Anno 52

Domenica-Lunedì 11-12 Settembre 1927 - Anno V

N. 216

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblea diffida, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2.- Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

Il credito agrario per i concimi

Una circolare della Confederazione agricola

ROMA, 10.

La Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori ha diramato alle dipendenti Federazioni provinciali una circolare circa il consumo dei concimi chimici. Dopo aver rilevato la contrazione verificatasi nell'uso dei concimi chimici, la circolare dice:

« Conosciamo anche le ragioni che gli agricoltori avanzano per giustificare in qualche modo il loro cammino indietro sulla via del progresso. Non riteniamo sufficenti nè le une nè le altre. La deficenza di denaro, che è certamente l'ostacolo maggiore, non può arrestare l'acquisto dei concimi perchè il credito in questo senso soccorre validamente. Difatti i Consorzi agrari cooperativi che, pur non sono disposti a concedere credito agli agricoltori, non hanno richieste di concimi proporzionatamente alle loro disponibilità finanziarie. Il timore di ulteriori ribassi dei prezzi, dovuti ad ulteriore rivalutazione della lira, sono infondati poichè il Governo fascista e il suo Capo hanno ripetutamente affermato che per molto tempo si starà fermi a quota novanta ».

La circolare dispone che pertanto le Federazioni provinciali, presi gli opportuni accordi con le Cattedre Ambulanti di Agricoltura e con le Commissioni provinciali granarie, e possibilmente anche con le Organizzazioni sindacali dei lavoratori agricoli, quando queste comprendano piccoli fittavoli e mezzadri, svolgano una pronta attività ed una energica azione di propaganda a non abbandonare la via dell'aumento della produzione.

Come è noto — prosegue la circolare — la Federazione dei Consorzi agrari è principalissimo fra i nostri organi economici aderenti. Ora, la Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, in pieno accordo con il Governo e specialmente coi Ministri dell'Economia Nazionale e delle Corporazioni, intende dare il massimo sviluppo ai Consorzi agrari cooperativi. Ove esistono bisogna rafforzarli persuadendo gli agricoltori a farsene soci o a farvi tutti i loro acquisti. Ove non esistono bisogna subito prendere l'iniziativa per farne sorgere uno per provincia. Non importa se in qualche raro caso i Consorzi agrari non hanno attecchito o funzionino non bene: ciò che si deve correggere o migliorare si correggerà; ciò che non è stato possibile nei tempi delle concezioni liberali democratiche e demagogiche, deve essere possibile in Regime fascista.

La circolare termina raccomandando che infine è bene ripetere che col nuovo ordinamento del credito agrario la funzione dei Consorzi agrari diventerà sempre più importante perchè queste cooperative diventeranno istrumenti efficacissimi e necessari della distribuzione rapida del credito.

Il Duce riceve il Comitato della Mostra del Grano

ROMA, 10.

Il Capo del Governo ha ricevuto il Comitato organizzatore della prima Mostra nazionale del Grano, composto dal presidente on. Acerbo, dall'on. Razza, dal prof. De Cillis e dal dott. Angelini. Il Comitato era accompagnato dal Ministro Belluzzo.

Il Capo del Governo ha preso atto con compiacimento della organizzazione della Mostra, stabilendo che essa sarà da lui inaugurata nel Palazzo delle Esposizioni a Roma il 9 ottobre e coinciderà con la premiazione del Concorso nazionale per la Vittoria del Grano che si svolgerà nello stesso Palazzo della Esposizione.

La Mostra, che sarà del più alto interesse economico e scientifico, è organizzata dal Sindacato nazionale dei tecnici agricoli e si dividerà in quattro Sezioni:

Prima — Mostra cerealicola con esposizione di culmi e di cariossidi di tutte le razze elette ed indigene divisa per ciascuna delle novantadue provincie d'Italia. Questa mostra sarà integrata da grafici illustrativi dello svolgimento della Battaglia del Grano e dell'impiego di tutti i mezzi tecnici adottati per la intensificazione frumentaria e sarà illustrata da un'ampia monografia scientifica ed economica statistica « I Grani d'Italia », compilata dal prof. De Cillis con la collaborazione di tutti i cattedratici d'Italia. Oltre a ciò ogni provincia presenterà una monografia sulla cerealicoltura locale. In questa sezione vi è un reparto speciale per gli Istituti di genetica.

Secondo — Sezione delle malattie dei grani e dei mezzi di lotta. Questa sezione è curata dal Ministro dell'Economia Nazionale con il concorso di tutte le Sezioni e Osservatori agrari d'Italia.

Terzo — Mostra dell'industria molitoria (esposizione di farine, crusche, pane, paste ecc.) con i dati delle relative rese fabbricazione.

Quarto — Mostra bibliografica di tutte le pubblicazioni nazionali e straniere antiche e moderne riguardanti la cerealizzazione italiana.

Le miniere di petrolio in Italia

ROMA, 10.

Stamane, alla presenza del Prefetto di Agrigento, generale Maggiotto, e di numerose autorità e rappresentanze locali e della provincia, ha avuto luogo la inaugurazione della sonda che l'Agenzia Italiana Petroli (A. G. I. P.), rappresentata nella cerimonia dal Vicepresidente don Gelasio Caetani, ha impiantato a Birona (Agrigento) per la ricerca del petrolio.

E' la prima perforazione che la A. G. I. P. fa in Sicilia ove va concretando un programma di altri sondaggi e di un lavoro di attive ricerche.

Altre perforazioni ha in corso la A. G. I. P. e precisamente una a S. Colombano al Lambro (Milano) ove la profondità raggiunta è di metri trecento, una ad Abbateggio (Chieti) ove si è arrivati a metri duecentottantasei, una a Podenzano (Piacenza) ove la profondità viene proseguita, precedentemente eseguita da ditte private, sino a cinquecentocinque metri.

Sono poi di prossimo inizio impianti di sonde anche nell'Emilia e nelle Marche, regioni delle quali apposite squadre di geofisici e di geologi stanno compiendo le preliminari esplorazioni necessarie per determinare i punti di sondaggio.

La Borsa dei vini inaugurata a Milano

MILANO, 10.

E' stata inaugurata oggi la Borsa dei vini fondata dall'Unione Italiana Vini allo scopo di dare a quanti svolgono la loro attività in questo campo un ambiente adatto alle contrattazioni e dotato delle necessarie comodità.

E' questo il primo tentativo del genere non soltanto in Italia ma anche all'estero poichè gli esperimenti fatti a Nimes e Bordeaux sono falliti.

La nuova Borsa vini sorge in via Silvio Pellico nel palazzo in cui ha sede la vecchia istituzione milanese. Oltre la sala terrena di contrattazione nella quale verranno esposti regolarmente i bollettini dei prezzi dei vari tipi di vino praticati nelle regioni viti-vinicole, vi sono salette rservate per le conclusioni degli affari nonchè un ben attrezzato gabinetto di analisi chimiche enotecniche a disposizione dei soci.

Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti S. E. il Cardinale Arcivescovo Tosi con monsignor Zecchi, il Podestà on. Belloni con il segretario generale del Comune gr. uff. Pizzagalli, il comm. Mario Giampaoli Segretario della Federazione fascista, il gr. uff. Sileno Fabbri Commissario della Provincia, l'on. Lantini presidente della Federazione dei Commercianti, il cav. Previata per la Federazione milanese commercianti, il comm. Pridomann presidente delle Cantine sociali modenesi, il cav. Tanga presidente della Unione italiana vini, il gr. uff. Da Rios, l'avv. Vacazzana, l'on. Marescalchi e tutti i dirigenti dell'Unione.

S. E. Tosi ha benedetto i locali; quindi il cav. Panza ha porto il grato saluto dell'Istituzione alle autorità intervenute nonchè agli ideatori e realizzatori della Borsa vini della quale ha illustrato gli scopi.

Ha parlato quindi il Podestà on. Belloni esprimendo il suo compiacimento per avere la città di Milano aggiunto ai suoi primati anche quello della istituzione di una Borsa del Vino.

L'on. Belloni ha auspicato che dei doni della natura e principalmente dell'invidiato sole italiano e delle virtù dei nostri viticultori, i commercianti sappiano valersi per confermare e maggiormente nobilitare la loro missione valorizzando sempre nel mondo intero i prodotti del suolo.

Terminati gli applausi che hanno salutato il discorso del Podestà, ha preso la parola l'on. Marescalchi. L'oratore, dopo aver ricordato che in questo giorno gli antichi romani festeggiavano la più simpatica delle raccole, è passato a dire della nuova istituzione e degli uomini che hanno saputo dotare il mercato italiano del nuovo geniale strumento di progresso dell'attività commerciale che non ha riscontro nel mondo.

Ha parlato infine l'on. Ferruccio Lantini che dopo aver ricordato il convegno costitutivo dell'Associazione Enologica Italiana (tenutasi a Roma il 4 corrente) che si è data con la disciplina corporativa una salda direzione sotto la presidenza dell'on. Marescalchi, ha lodato l'iniziativa della sala della mercatura dei vini per l'opportuno programma di raccolta e di espsiozione statistica di dati e di notizie non solo italiane ma mondiali.

Tutti gli oratori sono stati applauditi dalla gran folla che gremiva la Borsa del vino.

Il matrimonio della contessina Volpi col Principe Ruspoli

VENEZIA, 10.

Nel pomeriggio ha avuto luogo nel Palazzo Municipale il matrimonio della contessina Marina Volpi di Misurata, figlia di S. E. il Ministro delle Finanze, con l'on. Carlo Maurizio Ruspoli di Poggio Suasa. Ha funzionato da ufficiale dello Stato Civile il Podestà conte Orsi il quale ha rivolto agli sposi parole augurali.

Erano testimoni: per la sposa S. E. l'on. Federzoni Ministro delle Colonie e il conte Antonio Revedin; per lo sposo il principe di Candriano don Camillo Ruspoli e il conte della Gherardesca.

Al matrimonio, oltre ai congiunti e ai numerosi amici degli sposi, erano presenti S. E. Balbo e S. E. de Bono Governatore della Tripolitania.

Questa sera i conti Volpi di Misurata hanno offerto nel loro palazzo un grande ricevimento al quale, oltre le personalità che erano presenti al matrimonio e tutte le autorità civili e militari, hanno partecipato numerosi invitati.

Il matrimonio religioso sarà celebrato lunedì mattina nella chiesa di Santa Maria Gloriosa dei Frari.

Successo del Delegato italiano alla Società delle Nazioni

PARIGI, 10.

Il corrispondente del « Matin » da Ginevra elogia il discorso pronunciato dal delegato italiano on. Scialoia all'assemblea della Società delle Nazioni e constata che il discorso stesso ha prodotto un effetto chiarificatore.

Rakowski deve lasciare la Francia

PARIGI, 10.

Il « Matin » ripete che è necessario che l'Ambasciatore sovietico Rakowski lasci la Francia e che la decisione spetta al Governo francese, e pubblica una notizia da Royat secondo la quale l'Ambasciatore dei Soviet che era giunto in quella località per una cura di acque, ne è ripartito improvvisamente ieri mattina, richiamato a Parigi.

IL GOVERNATORE DI ROMA, Principe Spada Potenziani, ha offerto a Villa Celimontana una colazione in onore del signor James Walker sindaco di New York.

A CRACOVIA si è iniziata la Conferenza per le comunicazioni ferroviarie dirette fra la Polonia, la Cecoslovacchia e l'Adriatico. Sono presenti i delegati italiani, jugoslavi, cecoslovacchi, austriaci e polacchi.

Le grandi manovre aeree

AVIANO, 10.

La preparazione per le manovre dell'Armata Aerea che si inizieranno il 15 corrente procede attivissima. Le manovre avranno grande importanza trattandosi del primo esperimento d'impiego dell'Armata Aerea indipendente, mentre le precedenti si effettuarono nel quadro delle manovre delle forze terrestri o navali, cioè furono limitate alla aviazione ausiliara, per quanto nel Canavese partecipassero anche unità da bombardamento e da caccia ed in quello del Trasimeno unità da caccia.

La zona delle manovre comprende l'Italia Settentrionale, limitata al Sud da una linea da Genova a Ravenna, limite tra i due partiti, una linea immaginaria che va da Passo di Resia alle Bocche del Po passando per il Passo della Mendola, Cima d'Asta, Altipiano dei Sette Comuni, Monti Berici, Colli Euganei, Rovigo, Bocche del Po.

Il partito rosso, generale di Brigata aerea Lombard, avrà sede qui ad Aviano, dove vi è la Scuola da bombardamento, e comprenderà tutte le unità da caccia e bombardamento della seconda Zona aerea territoriale, cioè, primo Stormo da caccia, quattordicesimo Stormo da bombardamento misto, aliquote da ricognizione del ventunesimo Stormo, aliquote di Idrovolanti del ventiseiesimo Stormo, complessivamente otto squadriglie da caccia, due da bombardamento notturno e quattro da bombardamento diurno, oltre alcune squadriglie da ricognizione lontana e di idrovolanti.

Il partito azzurro, generale di Brigata aerea Vece, avrà sede a Ghedi (Brescia) e comprenderà il secondo Stormo da caccia, il settimo Stormo da bombardamento notturno, il tredicesimo Stormo da bombardamento diurno, aliquote del diciannovesimo Stormo da ricognizione, complessivamente circa dodici squadriglie da caccia, sei da bombardamento diurno, sei da bombardamento notturno, oltre squadriglie da ricognizione lontana.

La Direzione delle manovre avrà sede a Padova col Capo di S. M. dell'Aeronautica generale Armani e col colonnello Graziani.

Le manovre rappresenteranno un esperimento di grande importanza; esse saranno costituite da una serie di azioni staccate ma, nel tempo stesso, coordinate, a scopo di studio e con fini sperimentali.

Le principali basi del partito azzurro saranno gli aeroporti di Ghedi, Ferrara, Gardolo (Trento), e quelle del partito rosso Padova, Venezia, Brunico (Alto Adige), Belluno e Aviano.

Le manovre termineranno il giorno 20; il 21 nel grande aeroporto di Aviano, che ricorda la gesta dei bombardamenti di guerra, avrà luogo la conferenza finale ed una grande rivista delle unità che hanno partecipato alle manovre.

L'ITALIANO CARLO CIANI ha vinto la corsa podistica Londra-Brigton.

Ulteriori transvolate oceaniche sono ritenute per ora una follia

Un divieto del Governo americano

PARIGI, 10.

I giornai francesi che avevano proprio in questi giorni messo con grande compiacimento in rilievo le ultime felicissime prove del « Ville de Paris », lo aereoplano col quale Fonk si propone di compiere la traversata dell'Atlantico, ricevono ora da New York che il Ministero della Marina degli Stati Uniti ha ritirato l'autorizzazione concessa a Curtin e a Edwards di accompagnare l'aviatore francese nel volo New York-Parigi.

I congedi di un mese e mezzo che erano stati concessi a Curtin e a Edwards sono stati ritirati appunto per marcare con un gesto ufficiale la disapprovazione del Governo americano per nuovi tentativi della traversata dell'Atlantico considerata se fatta da ovest a est un involontario suicidio. Curtin ed Edwards hanno dichiarato che come soldati non potevano far altro che inchinarsi davanti agli ordini dei loro capi. Fonk si è astenuto dal fare ogni commento ed ha rifiutato in particolare di dire se la decisione di Washington avrebbe messo fine al suo progetto di traversata dell'Atlantico almeno per quest'anno.

La « Westminster Gazette » che era interessata finanziariamente al volo transoceanico del « Balena » del cap. Courtney, ha telegrafato ieri sera all'aviatore che si trova in Ispagna che il giornale lo liberava dall'obbligo di continuare il volo. L'angloamericana Oil Company e la casa Napier esse pure interessate al raid del « Balena » hanno approvato la deliberazione presa dal giornale.

Il "Pride of Detroit" prosegue il giro del mondo

PARIGI, 10.

Radiotelegrammi pervenuti stamane da Hong Kong riferiscono che le ragioni delle ansie che si sono nutrite per circa un giorno sulla sorte dell'« Orgoglio di Detroit » che, partito da Rangoon non era giunto nel tempo stabilito a Bangcok, vanno spiegate così: gli aviatori giunti sopra Bangcok constatarono che avevano ancora sufficiente benzina per percorrere varie miglia per cui decisero di proseguire giungendo a Hong Kong ieri nel pomeriggio alle 3.30.

Molti amici dei due aviatori fanno di tutto per impedire la traversata del Pacifico all'« Orgoglio di Detroit ». Gli aviatori però avrebbero deciso di cambiare i motori appena giunti a Tokio e di proseguire quindi il viaggio per Honolulu e San Francisco. Il viaggio dell'« Orgoglio di Detroit » per la regolarità con cui si è compiuto fino ad oggi è veramente unico: i due aviatori hanno già compiuto a tutt'oggi metà del giro del giro del mondo coprendo cioè 10.050 miglia.

HONG KONG, 10.

L'aeroplano « Pride of Detroit » è partito per Shangai stamane alle 6.25 accompagnato da tre velivoli militari.

Inutili ricerche

ALIFAX (Nuova Scozia), 10.

L'agente locale del Dipartimento della Pesca ha ricevuto stasera da Ottawa un telegramma in cui si dichiara che l'« Old Glory » fu veduto a 400 miglia a destra nord est di San Giovanni di Terranova. La fonte del messaggio non è indicata.

WINDSOR (Ontario), 10.

Il Comitato responsabile del raid « Windsor » ha consigliato ai piloti di non recarsi a ricercare l'« Old Glory » perchè oramai le ricerche sarebbero vane.

Guglielmo Marconi assisterà alla gara per la Coppa Schneider

ROMA, 10.

Guglielmo Marconi si è recato a Livorno per dettare la conferenza su Volta che terrà a Roma in Campidoglio il giorno 19. L'illustre scienziato si recherà quindi a Venezia per assistere alle gare per la coppa Schenaider e il 27 si imbarcherà a Napoli per Nuova York dove illustrerà al congresso degli esperti i risultati dei suoi studi. Il Marconi parteciperà poi in rappresentanza dell'Italia alla conferenza internazionale radiotelegrafica a Washington.

L'on. Balbo costretto ad atterrare a Pisa causa un temporale imperversante sull'Appennino

ROMA, 10

Siamo informati che ierser alle 18.30 è giunto al campo d'aviazione di San Giusto (presso Pisa) S. E. Balbo accompagnato dal capitano Guerra su un apparecchio Romeo. S. E. Balbo era diretto a Ferrara ma è stato costretto ad atterrare a San Giusto causa un forte temporale imperversante sull'Appennino. Nella nottata S. E. Balbo ha proseguito in ferrovia per Ferrara.

Cronache Goriziane

Tribunale di Gorizia

Severa condanna per l'incidente automobilistico che costò la vita al col. Campini

GORIZIA, 10.

Presidente cav. uff. Serpi — Giudici votanti: cav. Merizza e cav. Brunelli — P. M.: cav. Miglietta.

Le imputazioni

Questa sera è terminato il processo a carico di Luigi Brun Del Re Dogali, fu Fortunato, di anni 40, cementista, da Fanna e Angela Marus, di anni 34, da Fanna residente a Roma, imputati di omicidio colposo per imprudenza, negligenza ed inosservanza alle norme che disciplinano la circolazione stradale, per aver investito con la loro automobile una « 501 » sulla quale si trovava il ten. col. Campini cav. Ezio rimasto vittima del tragico incidente automobilistico avvenuto in Corso Verdi.

La Marus è pure imputato di varie contravvenzioni tra cui di aver proceduto a velocità eccessiva guidando l'auto senza essere conducente o allieva conducente. Il Brun è imputato di corresponsabilità nelle contravvenzioni ascritte alla Marus e di aver inoltre affidato il veicolo investitore a persona inesperta e capace di guidarlo non solo ma anche sprovvista della necessaria patente.

Difensori degli imputati sono l'avv. Leonardo Vinci, cav. uff. Piero Pinausi e dall'avv. Sartoretti.

La difesa solevava vari incidenti circa il mandato di cattura e quindi di comparizione in istato di arresto e anche in merito al processo fatto per direttissima, senza i necessari sopraluoghi peritali, che furono però dal Tribunale respinti.

Deposizioni testimoniali

Si procedette oggi all'esame di varie testimonianze tra cui figurano gli ufficiali e lo chauffeur che si trovavano nell'automobile investita, e due soldati che al momento del cozzo si trovavano sulla porta della Caserma « Sabotino ».

L'avv. Pinausig propone che sia udito come perito in materia di veicoli a trazioni l'ing. Heinze per riferire in merito alle lesioni riportate dall'auto investito e sugli effetti che produssero l'investimento sulla « Lambda ». L'avv. Sartoretti dopo di aver chiesto all'imputato se era inutilato di un occhio, avuto una conferma chiede che gli atti siano demandati al Procuratore del Re perchè le imputazioni non corrispondono alle emergenze processuali. Si oppone per quanto riguarda l'urgenza del processo mancando la preparazione necessaria per lo svolgimento sereno dello stesso.

Chiede che siano concessi tre giorni per i rilievi coi testi, la diretta ispezione delle macchine e il grado di visibilità dell'accusato. Il P. M. Miglietta si oppone dicendo che la difesa ritorna alle considerazioni già ricacciate dal Tribunale.

Le richieste del P. M.

Il P. M. cav. Miglietta fra l'attenzione dell'enorme pubblico che gremisce l'aula, inizia la sua requisitoria mandando un reverente saluto alla nobile figura del combattente scomparso, rapito allo affetto dei suoi cari. Esalta il valore del ten. col. Campini che ora fregiato da due medaglie d'argento e due di bronzo conquistate sul campo della gloria. Mette in rilievo la sua personalità e come per una imperdonabile leggerezza di una donna quella nobile esistenza venisse stroncata. Rievoca gli imponentissimi e commoventi funerali e con serrata argomentazione giuridica afferma l'omicidio colposo. Propone che entrambi gli accusati siano condannati a 3 anni di detenzione, e 2 mila lire di multa e che il Tribunale nell'esaminare le innumerevoli contravvenzioni concomitanti condanni gli accusati al massimo delle pene prescritte. Dice, nei confronti dello imputato che avere un occhio solo voleva dire per lui avere maggior prudenza nel guidare l'automobile.

Le arringhe della difesa

L'avv. Pinausi dopo di aver ricordato con nobili parole la figura dello scomparso eroe, dice che tutta l'accusa non è altro che un'incongruenza legale, mettendo in rilievo, con la scorta delle testimonianze l'innocenza completa della Marus che in questa causa non ha altra colpa che quella di essere donna. Chiede pertanto che nei suoi confronti sia pronunciata assoluzione.

L'avv. Vinci, dopo un brillante esordio s'interna nella causa, mettendo in rilievo l'innocenza della Marus, di cui solo teste se dire vagamente di averla vista al volante. Parlando nei riguardi dell'imputato critica l'autorità che a un minorato del senso visivo come lui venisse esteso un patentino mettendo in rilievo che per rendere efficace il regolamento stradale è pure necessario che le proposte autorità pongano, nei centri di grande transito, dove maggiormente il pericolo incalza, i funzionari a tutela della preziosissima vita dei cittadini. Sostiene con molto calore la innocenza della Marus, non chiede l'assoluzione dell'imputato appellandosi al buon senso dei giudici, alla loro oggettività e alla loro coscienza giuridica nel pronunciare una sentenza tanto grave contro l'imputato che ha a Fanna una moglie in prossimità al parto, una famiglia da mantenere, che mai ebbe ad avere alcuna contravvenzione in materia, neanche in America da dove proviene mentre non fu provato che non fece tutto il possibile per evitare il cozzo fatale.

L'avv. Sartoretti s'inoltra invece nella causa, approfondisce le indagini con la scorta delle deposizioni. Riduce sensibilmente la responsabilità dell'accusato e rendendo omaggio alla nobile figura del col. Campini, invoca dai giudici una sentenza di giustizia che esuli dalle personali impressioni in merito alla grave sciagura che se ha colpito duramente la famiglia degli alpini per la perdita di un amatissimo e prode ufficiale, ha pure colpito nell'intimo l'autore dell'investimento e la sua famiglia.

LA SENTENZA

Il Tribunale ritiratosi per deliberare, pronuncia infine sentenza con cui assolve Angela Marus dall'imputazione di omicidio colposo perchè il fatto a lei addebitato non costituisce reato, ordinando la sua immediata scarcerazione e condanna Luigi Brun Del Re Dogoli a due anni di carcere, a 2000 lire di multa negandogli la libertà provvisoria state chiesta dalla difesa.

Il pubblico che gremì per tutto il corso del dibattimento l'aula giudiziaria, sfolla lentamente commentando.

Vita Sindacale

La Segreteria Generale dei Sindacati Nazionali Fascisti comunica:

Il Segretario Gen. rientrato in sede

Il giorno 8 corrente mese è rientrato in sede il Segretario Generale ed ha ripreso la Direzione dell'Ufficio Provinciale.

Società Agricola Coop. del Collio

L'Ill.mo signor Prefetto ha risposto con la seguente lettera alla comunicazione fattagli da questo Ufficio Provinciale per la costituzione della Società Agricola Cooperativa del Collio:

« Nel prendere atto di quanto la S. V. mi comunica con la lettera sopra citata, La prego di esprimere il mio compiacimento ai fiduciari dipendenti da codesto Ufficio per la nobile e significativa iniziativa da essi promossa per la costituzione nella zona del Collio della Società Anonima Cooperativa Agricola.

L'alto compiacimento del capo della Provincia è la nostra più ambita soddisfazione a perseverare ed a proseguire nella organizzazione industriale del genere, ovunque se ne presenterà la possibilità e la necessità.

Fascio femminile

Il Presidente dell'Ente Sportivo ing. Francesco Caccese invita le signore del Fascio Femminile ad occuparsi con abnegazione fascista acciocchè la manifestazione polisportiva e pesca miracolosa che avranno luogo domenica 18 corrente abbiano l'esito desiderato. A tale scopo sono invitate le signore volonterose ad una riunione che avrà luogo sabato 10 corrente alle ore 18 presso la sede della Federazione via Petrarca n. 1.

Furti e arresti

Rodolfo Steild, di 39 anni, macchinista, addetto alla stazione Monte Santo, denunciò ai carabinieri che ignoti ladri forzato il suo cassetto al deposito locomotive gli rubarono un paio di calzoni e un berretto causandogli un danno di 100 lire. I carabinieri indagano.

— Ignoti ladri penetrati notte tempo nell'abitazione dell'oste Andrea Golieuschek, di anni 30, abitante a Luga di Canale, si impossessarono di 15 chilogrammi di lardo e altri generi commestibili. I ladri quindi, approfittando dell'assenza della padrona della vicina casa colonica, si introducevano nella stessa asportando vari generi coloniali per un valore di 200 lire. La danneggiata, tale Francesca Bait, denunciò il furto patito ai carabinieri.

— Su mandato di cattura spiccato dal procuratore di Vicenza, stamane il brigadiere Gaetano Graziosi arrestava tale Maria Nardi, di anni 31, da Vicenza, che da qualche giorno aveva preso dimora a Gorizia. L'arrestata sarà tradotta alle carceri di Vicenza.

Violento scoppio

La Croce Verde di Gorizia veniva stamane chiamata a S. Lucia dove era avvenuta una grave disgrazia in una cava di pietra della ditta Mattiroli, dovuta allo scoppio di una mina.

Tale Vittorini Cornelio di anni 28, minatore che si trovava in compagnia dell'operaio Andrea Krainschek di anni 31, da Casarsa di Volzana, mentre erano intenti a caricare una mina per l'improvviso scoppio della stessa rimanevano investiti in pieno. Il Krainschek in seguito allo scoppio riportò gravi lesioni ad ambo gli occhi mentre il Vittorini ebbe a riportare lesioni alle mani. I due feriti furono trasportati all'Ospedale Comunale di Gorizia.

UN ATTO GENTILE

Il proprietario del Ristorante « La Posta » di Gorizia, signor Copperoni e il suo personale di servizio hanno voluto con un atto di rispetto gentile e devoto, dimostrare il loro dolore per la tragica dipartita di un loro cliente, il valoroso col. Campini e, al tavolo ove il colonnello sedeva abitualmente, hanno messo un grande mazzo di fiori dai colori della bandiera italiana; il tavolo è rimasto vuoto per due giorni.

L'omaggio gentile merita d'essere segnalato.

CANTI SOVVERSIVI

I carabinieri di Cernizza Goriziana elevarono contravvenzione a dieci giovani del paese per canto di canzoni sovversive.

GRAVE CADUTA

All'Ospedale Comunale fu trasportato il bimbo Marcello Bradaschia, di anni 6, da Piedimonte del Calvario, il quale, in seguito ad una caduta da un albero ebbe a riportare la frattura del femore destro, una ferita al labbro superiore. Il Bradaschia fu giudicato guaribile in 50 giorni salvo complicazioni.

FIENILE IN FIAMME

Per cause tutt'ora ignote ieri notte a Cobdil di Aidussina si sviluppava un violento incendio nel fienile del contadino Edmondo Fabian di anni 41. Le fiamme alimentate dal vento distrussero in breve tempo l'intero fienile attaccando anche la sottostante stalla. Gli animali e gli attrezzi rurali che si trovavano nella stalla a stento portati a salvamento. Il danno complessivo patito dal Fabian si aggira sulle 20 mila lire.

CRONACA PROVINCIALE

Per la revisione dei canoni di affitto dei fondi rustici

La istituzione delle Commissioni Intermandamentali di conciliazione

L'Ufficio Stampa della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori della Provincia di Udine comunica:

Con riferimento a precedente comunicato, si rende noto che, di pieno accordo con le Autorità politiche, sono state istituite le Commissioni Intermandamentali di conciliazione per la revisione dei canoni di affitto dei fondi rustici le quali, hanno sede nei capoluoghi sotto indicati e con giurisdizione sui mandamenti a fianco segnati:

UDINE: per i Mandamenti di Udine — Tarcento — Codroipo — S. Daniele — Gemona.

TOLMEZZO: per i Mandamenti di Tolmezzo — Ampezzo.

PONTEBBA: per i Mandamenti di Tarvisio e Moggio.

CIVIDALE: per il Mandamento di Cividale.

S. GIORGIO DI NOGARO: per i Mandamenti di Cervignano — Palmanova — Latisana.

PORDENONE: per i Mandamenti di Pordenone — S. Vito al Tagliamento.

SPILIMBERGO: per i Mandamenti di Spilimbergo e Maniago.

SACILE: per il Mandamento di Sacile.

Potranno ricorrere alle Commissioni di conciliazione tutti gli affittuari con contratto di affitto a denaro, verbale o scritto, i quali siano regolarmente iscritti al Sindacato di categoria della Federazione Prov. Sindacati Fascisti Agricoltori, o che almeno all'atto della presentazione del ricorso provvedano alla propria iscrizione nel Sindacato suddetto.

La domanda di revisione del canone di affitto dovrà essere presentata entro e non oltre il trenta settembre corrente anno e dovrà essere stesa sugli appositi moduli che sono a disposizione degli interessati presso i signori Podestà, presso i Fiduciari di Zona della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori e presso la sede della stessa Federazione in Udine, via Poscolle, 8.

Oltre alle Commissioni sopramenzionate, è costituita una Commissione Centrale di appello con sede in Udine alla quale saranno deferite tutte quelle controversie tra proprietari ed affittuari che non avessero potuto trovare amichevole soluzione presso le Commissioni Intermandamentali.

Potranno infine ricorrere alle Commissioni di conciliazione, anche quei proprietari di terre affittate i quali ritenessero di ritrarre dai propri fondi un canone inadeguato alla media dei prezzi correnti di affitto per fondi consimili.

CRONACHE PORDENONESI

PORDENONE, 10.

Fango

Ogni tanto, dai bassifondi della vita cittadina, ove si contorcono i residui più o meno tricolorati di loggie massoniche con relative alleanze, sorge fuori l'«anonima», simbolo di viltà e di miseria morale.

Prima che i singoli individui siano identificati, l'intuito della gente onesta colpisce infallibilmente il «gruppo» di coloro che, per i loro precedenti, sono capaci di questo e di altro. In questa notorietà, che lega autori, complici e ispiratori, sta la loro espiazione.

Rito fascista in memoria di una Camicia nera

Nell'anniversario della morte della camicia nera Astolfo Da Monte, studente universitario, ardito di guerra, appartenente alla Milizia Coloniale, caduto eroicamente in Libia, il primo Manipolo della Centuria pordenonese, comandato dall'Aiutante Maggiore Puppin signor Mario, si è recato in bicicletta sino a Prata, paese dello scomparso, assieme ad una squadra di avanguardisti e al milite coloniale Luigi Macor, il quale aveva avuto, dal Comandante la seconda Legione Libica, l'incarico di deporre una corona di fiori freschi sulla tomba del camerata caduto.

Giunti al Cimitero, ove già i fascisti di Prata avevano portato un mazzo di fiori, fatto schierare il Manipolo e gli Avanguardisti, l'aiutante Puppin fece la chiama dello scomparso. All'appello, «Camerata Astolfo Da Monte», fu risposto «Presente».

Finito il rito fascista e deposta la corona, militi ed avanguardisti rientrarono in caserma dopo un lungo giro di allenamento ciclistico.

Ali alla Patria

Assecondando le norme della Federazione Provinciale del Partito Nazionale Fascista, il Fascio di Pordenone di Combattimento si fa iniziatore, nella nostra città, della raccolta dei fondi pro velivoli alla Patria.

Il carattere delle offerte dovrà, secondo i desideri del Duce, essere di carattere prettamente popolare, ed ogni cittadino darà certamente la sua quota, sia pure minima, per fornire alla nostra gloriosa Arma del Cielo, un aeroplano che porti il nome della Piccola Patria.

Ognuno dia secondo la sua forza economica: anche le piccole offerte saranno accette poichè dimostreranno in chi le fa il vivo desiderio di contribuire alla maggior grandezza d'Italia, sia pure nell'abito modesto delle sue possibilità.

Le offerte si ricevono presso la Casa del Fascio, al Municipio, all'Associazione Fascista dei Commercianti, all'Ufficio Postale e nelle banche cittadine.

Esami alla Scuola serale commerciale

Gli esami di ammissione e di riparazione degli iscritti e degli iscrivendi della scuola serale di pratica commerciale avranno luogo venerdì 30 corrente mese e sabato 1° ottobre p. v.; alle ore 8 pomeridiane, presso la nuova sede della stessa scuola sita in via Bertossi.

Riapertura delle scuole primarie

Tanto le iscrizioni alle scuole elementari del capoluogo, quanto a quelle delle varie frazioni del Comune, si chiuderanno il 21 settembre e si inizieranno dopodomani, lunedì 12 corrente alle 9.

Le lezioni regolari del nuovo anno scolastico avranno invece inizio il giorno 22 corrente mese alle ore 9.

Le iscrizioni per gli alunni del capoluogo si ricevono al Palazzo delle Scuole femminili nell'ala destra dell'edificio, aula prima, maschili prima aula a sinistra.

Per le frazioni le iscrizioni vengono effettuate nelle aule rispettive.

CRONACA DELLA BENEFICENZA

Per onorare la memoria della giovinetta Rina De Mattia, della cui fine dolorosa ed immatura parlammo iersera, venne aperta una sottoscrizione per onorarne la memoria.

La sottoscrizione ebbe l'esito che qui sotto riportiamo. Vennero raccolte lire 420, che furono così suddivise: L. 200 all'Istituzione pro Infanzia e L. 220 alla locale Congregazione di Carità. Le Istituzioni beneficate ringraziano sentitamente gli oblatori di cui diamo lo elenco:

Baschiera Luigi, Asquini cav. Francesco, Tomadini fratelli e Toffoli dott. Luigi, L. 20 ciascuno.

Bisol Paolo e C. e Tamai Riccardo L. 15 ciascuno.

Endrigo Carlo, Gaiotti Paolo, Zannero Ermenegildo, Veroi Aldo, Veroi Alberto, Adami Cornelio, Rebolini Enrico, Billiani Daniele, Perin Luigi, Basso Antonio, Bernardis Francesco, Pollini Pietro, Melan Antonio, Petris Andrea e Carlo, Serafini Ettore, Geri Giovanni, Floreani o Rallo, Coassin Davide, Cimetta dr. Francesco, Imperatori avv. Ugo, Polese Lazzaro, Successori Lizier, L. 10 ciascuno.

Fantuzzi Ruggero, Polese Erberto, Polese Marcello, Milani Giuseppe, Coromer Giuseppe, Romano rag. Gaetano, Pilosio Enrico, Corazza Leandro, Figini Luigi, Ferracini Gio. Batta, Zuccato Giuseppe, Pagotto Diego, Romor Luigi, Giovanetti fratelli, Sartori Paolo, Mainardi e Sartor, Falomo Pietro, Costalunga Verullo, L. 5 ciascuno.

FARMACIA DI TURNO

Da questa sera, fino a tutta la ventura settimana, farà servizio notturno la Farmacia Veroi sita in via Vittorio Emanuele.

LE OPERETTE AL LICINIO

La cronaca della seconda rappresentazione della Compagnia Mauro con la «Contessa Mariza» del Kalmann, registra, come il solito, liete accoglienze da parte del pubblico.

Abbiamo avuto ieri sera l'esordio di una giovanissima «soubrette», la signorina Etra Volebele, che sostenne la sua parte con grazia e sentimento, iniziando con lusinghieri auspici la sua carriera artistica.

Ottimi la signora Osella e il cav. Trucchi; brillante il signor Osella nella parte di Principe Dragomiro.

Fu chiesto ed ottenuto il bis del duetto del primo atto cantato dalla coppia Trucchi-Volebele e fu ammirata, nel secondo atto, l'originale creazione del pittore Ramo nella scena «Cigni di Bucarest».

L'orchestra si comportò in modo ottimo sotto la guida del valente maestro cav. Valentino Quarente.

CINEMATOGRAFI

Del programma degli altri cinematografi abbiamo detto ieri. Il Politeama Roma per oggi e domenica presenta una pellicola «Triste presagio» con Pola Negri. Segue una comica in due atti: «Coccolino ha buon cuore».

Da VALLENONCELLO

A proposito di bilanci comunali

Il Podestà di Vallenoncello co. Alfonso Cattaneo, ci scrive, e noi ben volentieri pubblichiamo, per quanto l'elenco dei Comuni che non avevano trasmesso il Preventivo 1927, fosse stato pubblicato dalla R. Prefettura:

«Per la verità, interesso codesta on. Direzione a voler rettificare l'articolo relativo ai Comuni della Provincia inadempienti alla presentazione del Bilancio preventivo dell'esercizio 1927 inserito in codesto Giornale N. 194 del 17 agosto u. s. nel senso che la Giunta Provinciale Amministrativa nel suo Decreto 19 luglio p. p. N. 256430 ha erroneamente compreso quello di Vallenoncello, in quanto chè il preindicato Bilancio è stato da questo Comune trasmesso alla R. Prefettura fino dal 5 marzo 1927 con nota N. 325 e dalla stessa Giunta Provinciale Amministrativa approvato nella seduta del 5 aprile successivo con deliberazione N. 9309, e dalla Prefettura restituito al Comune — con la copia della relativa decisione tutoria — con messo con nota pari numero».

Da CIVIDALE

Seduta del Direttorio

(10). — Ieri presso la sede del Fascio si è riunito il nuovo Direttorio. Erano presenti tutti i membri. Assisteva pure l'on. Leicht. Il Segretario politico, co. de Puppi, tracciò all'inizio in forma chiara le direttive morali e politiche cui dovrà ispirarsi l'azione del Direttorio. Su proposta dello stesso il Direttorio nominò poi a vice-segretario politico il dott. Giuseppe Mulloni e a Segretario Amministrativo il rag. A. Persoglia. Fu esaminata ampiamente l'attuale situazione politica della città e vennero nominati quattro fiduciari rionali per mantenere i necessari collegamenti.

Il Direttorio si occupò inoltre della organizzazione sindacale in città e nel Mandamento, decidendo di dare tutto l'appoggio materiale e morale affinchè essa possa acquistare la massima efficienza.

Fu incaricato il Segretario Politico di prendere contatti con il Delegato dell'Opera Nazionale Dopolavoro, avv. Marioni, e di stabilire in suo accordo un programma concreto di attività da svolgere nell'interesse morale e fisico delle classi lavoratrici.

Il Direttorio si occupò poi di alcune questioni interne di carattere amministrativo e decise di pubblicare trimestralmente all'albo della sede la situazione contabile del Fascio, affinchè tutti gli iscritti ne siano costantemente edotti.

Una bimba smarrita

Questa mattina alle ore 8.10 alla stazione ferroviaria si trovava alla partenza del treno per Udine la bambina Edilia Gottardo di Francesco di anni 7 accompagnata dalla signora Maria Zorzenoni ved. Sandrini di Fornalis.

Dalla partenza del treno, la bambina, che doveva ritornare a casa, non è stata più vista malgrado le ricerche esperite anche dai carabinieri o dai militi fascisti.

Chi potesse dare informazioni della piccola scomparsa, una piccola bimba bruna, è pregato di farlo sollecitamente rivolgendosi ai carabinieri.

Pro aeroplano "Vittorio Veneto"

La Presidenza della Sezione Combattenti di Cividale informa che il Comitato Nazionale e la Federazione Provinciale Combattenti con circolare N. 22 hanno deliberato che tutte le Associazioni offrano all'Armata del Cielo un aeroplano che recherà il nome di «Vittorio Veneto» e che dovrà testimoniare la fede inestinguibile dei Combattenti nei destini dell'aviazione.

Invita pertanto anche i soci di questa Sezione a versare una quota individuale non superiore a L. 2 e non inferiore a L. 0.50 per meno abbienti.

La sottoscrizione e i versamenti si fanno tutti i giorni dalle ore 17 alle 19 presso la sede.

GRANDI SOLENNITA' a Sanguarzo

Domani domenica in Sanguarzo, ricorrendo la festa della Purità di M. V. avranno luogo delle grandi solennità religiose.

Nel pomeriggio poi vi saranno le corse nei sacchi; il gioco del dollaro, il gioco della cuccagna ecc. Suonerà dalle ore 14 alle 20 la rinomata Banda di Orsano.

CINE TEATRO CORTE

Domani domenica 11 corrente grande spettacolo al Cinema Teatro Corte con la proiezione dell'interessante e drammatica film «L'urlo nella notte».

BENEFICENZA

Il signor Bront Antonio ha offerto L. 20 al Giardino d'Infanzia nel dodicesimo anniversario della morte dei propri genitori. La Presidenza ringrazia.

Da CASTIONS DI STRADA

FIORI D'ARANCIO

(10). — Con rito solenne improntato alla massima semplicità oggi la gentilissima signorina Ada Cirio figlia al farmacista, giurava fede di sposa allo esimio dott. Polesello, medico condotto di Castions.

La distinta e felice coppia è stata festeggiatissima.

Un'accolta numerosa di ben sessanta persone accompagnò gli sposi al Municipio e alla Chiesa. Notiamo oltre i parenti della sposa e dello sposo il capitano cav. Romagnoli con la gentile consorte, i dottori Carnevali, Marianini, Pegolo, Cristante, Vedovato, il prof. Azzo Varisco, le dottoresse Irene Falomo e Augusta de Neymon, le famiglie Fumei, Colussi, Cirio di S. Stefano, Cirio cav. Giacomo, i rag. Pascoli, Facini, geom. Diana, Segretari Battistoni e Mattiussi, Giulio Michelini, fratelli Chiachia o un largo stuolo policromo di gentili signorine e signore.

Numerosi i telegrammi; giunsero gli auguri del Podestà di S. Vito al Tagliamento.

Il signor Basello Giovanni, Podestà, compì il rito civile, e la cerimonia ecclesiastica celebrata da mons. cav. Bertolo Arcidiacono di S. Vito al Tagliamento è stata chiusa con forbito e profondo discorso a base teologica pronunciato dal celebrante.

Fungevano da testimoni: il dott. Prelndl e Innocente Rui.

Al pranzo, signorilmente servito dallo Albergo Manin di Udine, numerosi furono i brindisi. I doni, tutti di grande valore, si contarono fino a 53.

Gli sposi nel pomeriggio si portarono in città e col diretto delle 16 partirono alla volta di Parigi.

Ai novelli sposi giungano graditi i nostri rallegramenti vivissimi.

Da RIVE D'ARCANO

Il nuovo Direttorio

(10). — Chiamati dalla fiducia del Segretario politico e proposti all'on. Federazione Friulana Fascista, vennero confermati nella qualità di membri del Direttorio di questa Sezione i fascisti: Moroso Pietro — D'Angelo Rinaldo — Toniutti Altero — Campana Lino — Fiorenzo Luigi.

Il Segretario invia, ai vecchi ed ai nuovi camerati della diuturna fatica, il suo deferente saluto, invitando tutti a cooperare per il bene della piccola e della grande Patria.

Da COSEANO

La medaglia al Podestà

(10). — Martedì scorso con cerimonia intima, famigliare e nello stesso tempo austera, ebbe luogo la consegna della medaglia di carica al nostro Podestà signor Bernardino Facini il quale, nel giorno stesso, festeggiava le sue nozze d'argento.

Alla organizzazione della festa provvide un apposito Comitato, cui aderirono le più note personalità del Comune.

Nella mattinata il Podestà arrivò nel Capoluogo che, per la fausta occasione, sfoggiava un tripudio di bandiere.

In Municipio il Segretario signor Gino Pelissoni, dopo aver comunicato le numerose adesioni, fece la consegna della medaglia d'oro di carica pronunciando un breve discorso con il quale, dopo aver rilevato i meriti del festeggiato, faceva anche a nome degli amici l'augurio più fervido e sincero, auspicando ad un sempre migliore avvenire per il Comune, per l'Italia e per il Fascismo.

A lui seguirono, con belle parole, il Segretario politico signor Olivo Fabris, anche a nome dei fascisti; il dott. D'Andrea, quale amico personale, il Reverendo prof. don Antonio Zambano, per il Clero; ed infine il Direttore didattico signor Amilcare Zumino.

A tutti, visibilmente comosso, rispose il Podestà ringraziando e promettendo di rendersi sempre più degno della fiducia riposta in lui dal Governo di Benito Mussolini, dagli amministrati e dagli amici.

Si formò quindi un corteo che, preceduto da una rappresentanza della Milizia e dei Balilla, si diresse verso la sala sociale ove agli invitati fu offerto un vermouth d'onore.

Notammo tutti i membri della cessata Amministrazione comunale, i preposti alle varie Istituzioni, i Sacerdoti e gli Insegnanti del Comune; il signor Attilio Facini e figli, il perito industriale signor Arturo Pelissoni, il Ricevitore del Dazio signor Emilio Leonarduzzi, i signori Cantarutti e Nardini, i dipendenti comunali, i signori Ufficiali Postali di Coseano e Cisterna, ecc.

Alla sera, nella sala Masotti in Cisterna, gli amici, cui si erano uniti il dott. Molinaro ed il signor Pellegrini di Dignano, il Presidente della Sezione ex Combattenti di Barazzetto sig. Mattiussi, il maestro signor Remo Masotti ed il Brigadiere dei R.R. C.C. di Fagagna, festeggiarono le nozze d'argento del Podestà con un banchetto signorilmente servito.

Il geometra signor Malisani, assente dal paese, aveva inviato un telegramma di circostanza.

Ore di sana e schietta allegria, di intima commozione per Bernardino Facini e per la sua eletta e gentile Signora, commozione che traboccò quando, allo spumante, venne offerta al Podestà una pergamena ricordo, finissimo lavoro di quella tempra di artista che è il Direttore Didattico sig. Zumino.

In complesso dunque una giornata magnifica che lascierà, senza dubbio, nel cuore di tutti gli intervenuti un duraturo ricordo.

Nella fausta ricorrenza il Podestà, signor Facini, ha beneficiato diverse famiglie povere del Comune.

Da VALVASONE

Il Direttorio della Sezione fascista

(10). — La Federazione Provinciale del P. N. F. ha confermato a Segretario politico il signor Fortuni rag. Carlo, ed ha inoltre ratificato la proposta fatta dal medesimo Segretario per la formazione del nuovo Direttorio, il quale risulta composta dei seguenti signori: Castellan Luigi — De Giusti Sante — Grazie Amleto e Mancin Floriano.

A tutti le nostre più vive congratulazioni.

SOTTOSCRIZIONE pro velivolo «Friuli»

Le sottoscrizioni per l'offerta del velivolo «Friuli» alla R. Aeronautica si ricevono presso le seguenti istituzioni locali:

Sezione del Fascio — Banca del Friuli e Sede del Touring Club.

La cospicua somma già raccolta in paese, a pochi giorni di distanza dallo inizio della sottoscrizione, dà affidamento che la cittadinanza di Valvasone sarà anche in questa circostanza degna della sua tradizione di generosa e sempre pronta all'appello della Patria.

RIAPERTURA DELLE SCUOLE

La riapertura delle Scuole di Valvasone avrà luogo quest'anno il giorno 16 corrente mese.

La Direzione didattica informa che non possono essere inscritti alla scuola i fanciulli che si presentassero senza la pagella scolastica di Stato, e saranno considerati quindi come non adempienti all'obbligo scolastico ed i genitori saranno puniti a termine di legge.

OFFERTA alla Congregazione di Carità

Il farmacista dott. Nestore Flora ha offerto alla Congregazione di Carità la somma di L. 150 per la distribuzione ai poveri del Comune.

IL NUOVO APPLICATO

Il signor Podestà ha nominato in questi giorni ad Applicato interinale di Segreteria del Comune il signor Gardin Licinio che giunge tra noi preceduto da ottima fama.

Al signor Gardin le nostre congratulazioni, con l'augurio che egli rimanga a lungo tra noi.

LA LUCE ALLA STAZIONE

Non ostante le più vive e ripetute raccomandazioni rivolte all'amministrazione Ferroviaria da parte del Municipio ed a mezzo della stampa, ancora non è stato possibile poter avere l'illuminazione elettrica alla nostra Stazione ferroviaria.

Non si capisce davvero il motivo della riluttanza da parte della suddetta Amministrazione a provvedere ad un servizio di tanta importanza.

L'ASILO

L'altro ieri si è riunito il Direttorio della locale Sezione del Fascio per la discussione di vari oggetti importanti.

Ci consta che fu trattata la questione dell'erigendo Asilo Infantile, questione di vitale interesse, e vennero fissate le direttive per una energica e pronta azione.

Si ha motivo, pertanto, di sperare che entro l'anno anche Valvasone avrà il suo Asilo.

Da MORTEGLIANO

Monumento ai Caduti

(10). — I morteglianesi come è loro tradizione, uniti e concordi quando devono fare, fanno sempre opere degne della loro attività e del loro buon nome ed essi vorranno che nella forma più sublime sia onorato il sacrificio dei suoi 77 Caduti.

Mortegliano si è sempre particolarmente distinto nelle sue manifestazioni civili e morali, e non sarebbe certamente stato questo il momento di sciogliere il suo voto; egli nell'opera veramente dignitosa che sta inalzando a favore dei suoi Eroi vuole riconfermato il suo prestigio. Meraviglioso il monumento ai Caduti degno del paese fascista di Mortegliano che inferiore alle sue forze sta erigendo un perenne ricordo ai Morti per la Patria quale solo i grandi centri potrebbero eseguire nella sua grandiosità. E questo è il risultato dei sacrifici di tutta una popolazione, dal più nobile al più umile cittadino, dal possidente più ricco alla più misera vedova di guerra che non ha voluto mancasse il suo obolo.

E mentre i monumenti eretti ai Caduti generalmente sorgono nel centro del paese, Mortegliano ha scelto un posto più adatto e non senza significato: Il Cimitero. Là, proprio di fronte al parco delle Rimembranze, fuori dei frastuoni, in recesso taciturno, sacro alle più antiche memorie ed ai più antichi dolori, dove chi prega per altri, non dimenticherà di rivolgere la preghiera anche a suffragio delle anime eroiche.

Un apposito Comitato fu costituito ancora nel dicembre 192? e poco dopo veniva deliberato la scelta del progetto dell'illustre Mistruzzi per erigere in ricordo dei gloriosi una capella votiva nel Duomo e tale idea tramontava perchè sul marmo non era possibile l'incisione dei nomi. Fu allora riesaminato un nuovo progetto, dell'ing. Ferrari, il quale associava il monumento al campanile, ma declinò anche questo perchè pur demolendo parecchie case attorno al Duomo lo spazio ristretto non l'avrebbe permesso ed ecco che un nuovo progetto viene accuratamente perfezionato dall'architetto Santi di Gonars.

Il progetto, è fatto appositamente per dar accesso al Camposanto e consiste in una volta sormontata da un'alta Croce che a guisa di capitello dà una costruzione maestosa e quanto mai imponente.

Il progetto fu presentato nel marzo 1927 e i lavori quindi dopo l'ultima decisione furon iniziati subito e al giorno d'oggi li troviamo già a buon punto. Nell'occasione non vogliamo dimenticare il nome del co. comm. G. B. di Varmo al quale tributiamo i più vivi elogi per la pia iniziativa.

Da GEMONA

In memoria dell'amm. Simonetti

Pro Campo Sportivo

(10). — Sono state sottoscritte, in memoria dell'Ammiraglio Simonetti, per portare a termine i magnifici lavori del Campo sportivo che sarà dedicato alla Sua memoria, le seguenti somme:

Viotti Gastone L. 25 — Rottaro Geremia, 20 — Gassek Albino, 15 — Millero Rovere Maria, 10 — Contessi Italico, 10 — Carattoli prof. Amedeo, 10 — Elia Roberto, 5 — prof. Bierti Gina, 5 — Londero Gio. Batta, 5 — dott. Emilio Commessatti, 150 — Peresutti comm. prof. Gino, 100 — Pecol Sofia, 100 — Impresa Madile Bolzano, 100 — Zamolo Pietro, 100 — Fratelli Montini Zimolo, 50 — Capriz Giovanni, 50 — Cragnolini Antonio, 45 — Serafini Guido, 30 — Di Piazza Giuseppe, 25 — cap. Rossi Giuseppe, 25 — cap. Marconi Raffaele, 25 — Baldissera rag. Giovanni 20 — Boezio Giuseppe, 20 — Brollo Lino e Ferruccio, 20 — Goi Giovanni, 5.

NOMINA a ufficiale della M. V. S. N.

L'assistente tecnico signor Tomaso Masini, vecchio e fedele fascista, capo squadra della Milizia è stato nominato, per il suo passato e per meriti di esemplare Camicia nera, ufficiale della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale col grado di decurione.

Esprimiamo al signor Masini le nostre felicitazioni augurali.

CINEMA TEATRO

Una pellicola attraente sarà girata domani al Teatro Sociale, che incontrerà indubbiamente il grande favore del pubblico. Trattenimento dunque famigliare.

Da MAGNANO IN RIVIERA

PRO AEROPLANO «FRIULI»

(10). — Un comitato locale, presieduto dal Podestà sig. Ermacora Zuliani, Segretario politico della Sezione del P. N. F. di Magnano e composto di volonterose e rette persone del Capoluogo e delle frazioni, ha già felicemente iniziato la pubblica sottoscrizione indetta dalla Federazione Provinciale Fascista di Udine, per l'offerta del velivolo «Friuli» alla gloriosa Aeronautica Nazionale.

Questa italianissima popolazione, come in tante altre occasioni, siamo certi, contribuirà plebiscitariamente alla nobile offerta, dando con ciò, una volta di più, esempio di alto patriottismo e di attaccamento e fedeltà al Regime ed al suo Capo.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

La moglie, i teneri figli, il fratello LUIGI e famiglia, annunciano, con profondo dolore, la morte del loro amatissimo

ARNALDO ELLERO

I funerali seguiranno lunedì 12 corr. alle ore 10.

La presente serve di partecipazione personale e di ringraziamento a quanti vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

Tricesimo, 10 Settembre 1927.

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

MOBILI artistici e comuni ogni stile. Visitate l'esposizione permanente presso fabbrica **SERAFINI** — Udine, Via Andreuzzi (dietro Chiesa San Giorgio).

GIOVANE ELETTRICISTA specializzato ramo misuratori elettrici, impianti e campanelli. — Referenze — Miti pretese, offresi elettricisti officine. — Codàra, Via Tomadini 9.

PENSIONE PER IMPIEGATI e studenti. — Prezzi ridotti. — Trattamento famigliare. — Assoluta convenienza. — Via Palladio N. 21 I. piano.

:: CRONACA UDINESE ::

Da TRIVIGNANO

La misera fine di un paralizzato

Annega in un fossatello

(10). — Giovedì sera, durante l'infuriare del temporale, che ebbe la sua fase più violenta tra le 20 e le 22, un povero vecchio, certo Giovanni Battista Minutti, di anni 78, si accingeva a rincasare. Il poveretto era semiparalizzato agli arti e lungo la strada, causa l'oscurità, inciampò in un mucchio di ghiaia e cadde nel vicino fossato che dà l'acqua per usi domestici a Nogaredo al Torre.

Non potendosi rialzare causa la sua infermità, rimase annegato benchè l'altezza dell'acqua del fossato non oltrepassasse i trenta centimetri.

Ieri mattina, all'alba, fu rinvenuto cadavere dai passanti.

La salma fu tosto piantonata dai carabinieri di Trivignano che si affrettarono a dare notizia della sciagura all'autorità giudiziaria.

Questa, però, ancora questa mattina, sabato, non aveva eseguito il sopraluogo per la rimozione del cadavere che, attorniato da parecchi curiosi, era ancora immerso nel fossato ove era caduto, inquinando l'acqua che, come dicemmo, serve per gli usi domestici della frazione di Nogaredo al Torre.

Da OSOPPO

La tragica fine di un giovinetto

(10). — Una grave sciagura ha portato il lutto nella famiglia dell'egregio signor Magno Zerbinato il quale ha un negozio di privative nella vostra città, in via Daniele Manin, angolo via Prefettura. Oggi, verso le 14, il suo figlioletto di otto anni, Walter, si recò a prendere un bagno nel Tagliamento e precisamente nella località ove sorge la stazione elioterapica. Forse perchè troppo vicino al pranzo, il ragazzetto, appena sceso nell'acqua, fu colto da un improvviso malore. Benchè prontamente soccorso, purtroppo ogni rimedio fu vano e il povero ragazzetto dovette soccombere tra la costernazione dei presenti.

Ai genitori colpiti da così grave lutto e agli altri congiunti esprimiamo le nostre più sentite condoglianze.

PRO AEROPLANO « FRIULI »

(10). — Il Podestà e il Segretario politico hanno pubblicato un manifesto col quale invitano la cittadinanza a dare la loro spontanea offerta per donare all'Aeronautica Italiana il velivolo « Friuli ».

Nei caffè, nei bars e nelle trattorie già si stanno raccogliendo le offerte.

Da STRASSOLDO

Riduzione d'affitti

(10). — In questi giorni la Commissione comunale fascista per la riduzione degli affitti convocò nella sede comunale gli inquilini e i proprietari del Comune per la trattazione di vari ricorsi. Vennero concordate le seguenti riduzioni:

Co. Riccardo Strassoldo proprietario a: Sepulcri Tomaso da L. 660 a 480, Comar Nicolò da L. 480 a 276, Merviz Giovanni da L. 960 a 648, Bonutti Alberto da L. 720 a 480 — Pilella proprietario a Fontanin Luigia da L. 420 a 400 — Bosco Giovanni proprietario a Bradaschis Nicolò da L. 720 a 648.

Mentre lodiamo lo spirito conciliativo di certi proprietari, non possiamo fare a meno però di biasimare la cocciutaggine di altri contro i quali gli inquilini dovettero inoltrare ricorso al Pretore. Noi da parte nostra diciamo loro solamente che questo non è spirito fascista e che per gli antifascisti ci sono le villeggiature.. insulari.

GITA DEL FASCIO

Domenica 4 corrente la Sezione del Fascio di Strassoldo, accompagnata dal Podestà signor Arrigo Coceani, dal vice podestà signor Ferdinando Padoani e dal Segretario politico signor Giovanni Bosco, si è recata in gita d'istruzione a Venezia. I partecipanti, una ventina, visitarono i principali monumenti della città e quindi, nel pomeriggio, il Lido. Non è a dire che la gita lasciò in tutti un bellissimo ricordo ed entusiasmò addirittura quelli che non avevano ancora vista la città.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Sabato 10 settembre 1927

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	750.28	748.82	742.31
Pressione al mare	761.13	759.32	758.95
Temperatura	18.1	24.5	20.1
Umidità (0-100)	90		
Vento Direzione	NNE	NW	
Vento Forza	mod.	deb.	calma
Nebulosità (0-10)	0	3	0
Stato del tempo	bello	a. b.	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 25,4

Temperatura minima: 13,9

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli settentrionali; cielo vario; temperatura leggermente inferiore alla normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 10. — Situazione barica: Il ciclone nordico disceso a 741 trovasi sulla Norvegia meridionale. L'anticiclone occidentale spinge un promontorio d'alta pressione a nord della catena alpina mentre la depressione mediterranea si è raccolta in due centri, uno sul basso Tirreno 759 l'altro sulla Dalmazia (758).

Probabilità: Calma o venti deboli intorno nord sulle regioni settentrionali e lungo il Versante Tirrenico in prevalenza del quarto quadrante sul Versante Adriatico, occidentali sul Versante Jonico; cielo vario sul Versante Adriatico con qualche precipitazione al sud: piuttosto coperto sul versante Jonico e sulle coste settentrionali sicule con precipitazioni; in prevalenza sereno sul Versante Tirrenico.

Temperatura stazionaria.

Mare mosso o leggermente mosso.

Coste libiche: Venti deboli intorno maestro; cielo vario.

PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Federazione Provinc. Friulana Enti Autarchici

Il "Giornale del Friuli" organo ufficiale

L'Ufficio Stampa della Segreteria Federale Enti Autarchici comunica:

« E' stata ravvisata da questa Segreteria Federale la grande importanza di poter disporre al momento opportuno di un quotidiano locale per mezzo del quale, evitando inutili e costosi invii di circolari, emanare a tutti i signori Podestà della Provincia di Udine e per loro mezzo a tutte le Opere Pie ed amministrazioni locali le direttive necessarie per l'incremento degli Enti Autarchici Friulani.

Pertanto, in seguito ad accordi presi, il

« GIORNALE DEL FRIULI »

è stato designato ad organo ufficiale della Federazione Provinciale Friulana degli Enti Autarchici ».

Richiamo pratiche in pendenza

Stante il laborioso periodo di riorganizzazione non è stato possibile finora a questa Segreteria Federale l'evasione di molte pratiche in pendenza e per facilitarne il disbrigo si invitano tutti i signori Podestà a richiamare le pratiche da essi inviate, significandone l'urgenza e corredando il richiamo stesso con tutte quelle notizie che, eventualmente, potessero tornare di giovamento al sollecito disbrigo delle pratiche stesse.

Pro velivolo "Friuli"

Il signori Podestà sono invitati a contribuire nei limiti delle possibilità del proprio Comune alla sottoscrizione «pro velivolo Friuli» ed a volerne dare sollecita comunicazione a questa Segreteria Federale specificando la quota stabilita.

Corrispondenza

Si rileva che gran parte dei Comuni nello spedire la corrispondenza non osservano le norme della più stretta economia.

Si invitano perciò ad attenersi alle disposizioni postali vigenti specie per quanto riguarda la spedizione dei manoscritti sotto fascio e degli stampati.

Inizio delle vendemmie

La Federazione Provinciale Friulana degli Enti Autarchici richiama i signori Podestà a voler usare della facoltà loro spettante di stabilire il termine per lo inizio della vendemmia nel rispettivo Comune, determinando fin d'ora che non potrà essere concessa nè la vendita nè l'uso di vini acidi fatti con uva non sufficientemente matura.

Ciò in base agli art. 15 della Legge Comunale e Provinciale 4 febbraio 1915 N. 148 ed art. 5 della Legge 4 febbraio 1926 N. 1910.

I ferrovieri fascisti per dare ali alla Patria

L'Associazione Nazionale Fascista Ferrovieri dello Stato, Sezione di Udine, venne, dalle Superiori Gerarchie Fasciste, autorizzata ad aprire ed estendere a tutti i Ferrovieri una sottoscrizione intesa ad offrire alla Patria un aeroplano da intitolarsi «Il Ferroviere».

Secondo le istruzioni emanate dall'onorevole Segretario Generale, alla raccolta delle relative quote personali dei ferrovieri di questo Centro, « siano o no iscritti alla Associazione », provvederà esclusivamente questa Sezione a mezzo di appositi incaricati.

La quota minima è fissata nella misura di una lira.

Non v'è bisogno di rivolgere ai camerati parole di esortazione. I ferrovieri tutti che sentono la bellezza ideale dell'offerta hanno già mostrato con innumerevoli gesti di spontaneità lo slancio da cui sono animati in questa nuova superba gara di fede nazionale, in questa nuova commovente prova di plebiscitaria adesione al Regime.

Ciascuno, sia pure con la offerta minima, non manchi di parteciparvi e senta l'orgoglio di contribuire ad accrescere la potenza della Patria per le vie dei cieli, che dovranno essere solcati dalle Ali del Littorio, come tutti i mari furono solcati dalle Navi di Roma.

Il Segretario Sezionale
G. TOMMASINI.

Esami di abilitazione

alle funzioni di segretario comunale

Con decreto ministeriale 18 agosto u. s. sono state fissate per i giorni 28, 29 e 30 dicembre p. v. le prove scritte degli esami per il conseguimento della patente di abilitazione alle funzioni di Segretario comunale.

Le dette prove potranno essere sostenute dai candidati presso questa Prefettura o presso una delle sottoindicate Prefetture del Regno:

Alessandria — Ancona — Aquila — Bologna — Bolzano — Bergamo — Brescia — Cagliari — Campobasso — Catania — Catanzaro — Cremona — Cuneo — Firenze — Foggia — Forlì — Genova — Gorizia — Lecce — Messina — Milano — Napoli — Palermo — Pavia — Perugia — Pisa — Roma — Salerno — Torino — Trento — Trieste — Venezia — Vercelli — Verona.

Gli esami avranno luogo con le modalità di cui agli articoli 72 e seguenti del Regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale approvato con R. D. 12 febbraio 1911 n. 297, modificato col R. Decreto 7 aprile 1921 n. 559.

Ai detti esami potranno prendere parte soltanto coloro che possiedano i titoli di studio indicati al n. 4 dell'articolo 35 del R. Decreto Legge 30 dicembre 1923 N. 2839, (escluso quindi qualsiasi equipollente).

Coloro che intendono partecipare agli esami devono fare pervenire alla Prefettura entro il 25 novembre p. v. la prescritta domanda, redatta su foglio legale da lire due, corredata del titolo di studio di cui sopra, in originale, dai documenti di cui ai numeri 1, 2, 3 e 4 dell'articolo 74 del Regolamento 12 febbraio 1911 N. 297, modificato col R. Decreto 7 aprile 1921 n. 559, regolarmente bollati e legalizzati, nonchè della quietanza comprovante l'avvenuto pagamento della tassa fissa di L. 100 di cui allo articolo 35 n. 5 del Regio decreto 30 dicembre 1923 N. 2839, presso la Sezione della Regia Tesoreria Provinciale e da un vaglia postale di lire trenta e centesimi cinque, diretto al Prefetto della Provincia.

p. Il Prefetto: f.to D'ALENA

Il ten. Candussio premiato per un Concorso militare

Il tenente del 9° Alpini Candussio cav. Ilario, nostro concittadino, nel concorso per pubblicazioni militari del Corpo d'Armata di Trieste, ha riportato il secondo premio (il primo non è stato assegnato) con un lavoro sulla « Grandezza o decadenza dell'Esercito tedesco; Le manovre per linee interne ».

L'XI Corpo d'Armata a Udine

Col 1° ottobre sarà istituito ad Udine il Comando dell'XI° Corpo d'Armata che comprenderà le Divisioni di Udine e Padova; unitamente al Comando del Corpo d'Armata saranno costituiti il Comando di Artiglieria e del Genio di Corpo d'Armata, Direzione di Commissariato, di Sanità, Tribunale Militare, Compagnia Sussistenza, Compagnia di Sanità, Centro Automobilistico, enti che avranno sede nella nostra città.

Saranno poi costituiti il 12° Reggimento Artiglieria P. C., il 12° Reggimento Genio ed il 13° Centro Artiglieria Contraerea.

Al Comando dell'XI° Corpo d'Armata sarà destinato il generale Mombelli, già governatore della Cirenaica e durante la guerra comandante della 35ª Divisione in Macedonia.

Il Comando della 3ª Brigata Alpina sarà trasferito da Udine a Gorizia.

Censimento industriale e commerciale

Sabato 10 corrente, nella sede della Camera di Commercio, si riunì per la prima volta la Commissione provinciale di vigilanza per il censimento industriale e commerciale, indetto dal R. Decreto Legge 20 marzo 1927 e che avrà luogo in tutto il Regno il 15 ottobre 1927.

Presiedeva il Commissario della Camera senatore Morpurgo ed erano presenti i signori: ing. Fabio Someda vice Podestà del Comune di Udine, ing. cav. Achille Pellegrini Capo del Circolo di ispezione della industria e del lavoro in Trieste, cav. Giuseppe Micoli per la Confederazione generale fascista delle industrie italiane, rag. Riccardo Manfrin per la Confederazione nazionale fascista dei commercianti, signor Ugo Barbettani Segretario generale dell'Ufficio provinciale della Confederazione generale dei Sindacati Fascisti, cav. Libero Grassi rappresentante la Federazione Fascista autonoma delle Comunità Artigiane d'Italia.

Il Presidente, rilevata la importanza di questo censimento, che per la prima volta viene eseguito in Italia, dichiara insediata la Commissione, la quale procede all'esame dei singoli articoli del Decreto e del Regolamento e, dopo ampia discussione alla quale partecipano tutti i presenti prende le opportune decisioni per la organizzazione e il controllo delle operazioni del censimento, affidate dal Decreto alla Camera di Commercio e ai Comuni.

Infine la Commissione nomina a proprio segretario il dott. Marcello Valentinis, capo dell'ufficio camerale di statistica.

Visita alla Colonia elioterapica

La Colonia Elioterapica venne visitata ieri dall'illustre Presidente del Comitato di Udine della Croce Rossa Italiana, il senatore on. barone Elio Morpurgo.

Il sole, riapparso con tutta la sua vivezza, dava risalto e vigore alle duecento membra dei bambini che, alte le braccia in segno di saluto, corsero festevolmente incontro al ben gradito visitatore.

L'on. Senatore, cui l'istituzione è ben nota, fu minutamente informato sul vario modo di svolgersi della giornata in colonia ed egli stesso ebbe campo di giudicare, con soddisfazione, degli effetti riportati dagli alunni in questi due mesi di cura e in raffronto a quanto si ottenne nei quattro anni precedenti; e assistette alle varie esercitazioni di ginnastica e di canto.

Alla sua partenza un alunno lo ringraziò per il saporito presente di una cassetta di biscotti e gli offrì una cartella da lui lavorata contenente alcuni disegni eseguiti dai suoi compagni durante i riposi in quel tranquillo angolo di pace e di salute.

Concerto della Banda del 5.o Artiglieria

Domani, domenica, dalle ore 20 alle ore 22.30, la musica del Reggimento 5° Artiglieria Pesante Campale suonerà un concerto nella Piazza Vittorio Emanuele.

Vita Sindacale

Una diffida del Segretario generale

L'Ufficio Stampa dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti di Udine comunica:

Tutti gli organizzati sono formalmente diffidati dal proseguire nel pagamento dei contributi volontari (quote mensili, ecc.). Per i Sindacati Provinciali che hanno l'obbligo di effettuare speciali corresponsioni di quote ai Sindacati Nazionali, saranno impartite al più presto particolari disposizioni che per essere valide dovranno portare il visto del Segretario generale.

I Sindacati, sia comunali che Provinciali, a datare dal giorno 12 corrente dovranno ritirare le tessere confederali esclusivamente e direttamente dall'Amministrazione dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati.

I versamenti di qualsiasi natura non saranno riconosciuti se non convalidati con regolari ricevute dell'Amministrazione dell'Ufficio Provinciale, come pure, a datare dal giorno 12 corrente, lo Ufficio Provinciale non riconoscerà nessun fornitore od altro se non contratto a mezzo di regolari richieste dell'Amministrazione controfirmate dal Segretario generale.

Per l'anniversario della Marcia su Ronchi

12 settembre 1919 - 12 settembre 1927

L'Associazione Legionari di Ronchi « Gabriele d'Annunzio » comunica:

I Legionari fiumani del Friuli nello 8 Annuale della gloriosa Gesta d'annunziana, con il braccio teso nel gesto romano, salutano in Gabriele d'Annunzio il loro Comandante di tutte le battaglie e vittorie, in Benito Mussolini il Duce invitto della Nuova Italia, che ha saputo abbattendo ogni intrigo diplomatico, creato dai precedenti negletti Governi, compiere l'opera iniziata otto anni or sono da un manipolo di prodi guidati dal Poeta-Soldato, annettendo Fiume l'Olocausta alla Madre Patria Italia, chinano il loro gagliardetto alla memoria dei Camerati caduti per il compimento dell'impresa e di tutti i Morti per la più grande Italia, giurano di essere, come ieri, pronti a tutto osare per la Patria e per il Duce.

Il 3.o Congresso dell'Unione Italiana Ciechi

si avrà a Roma

Il Consiglio Nazionale della Unione Italiana Ciechi, nella sua seduta annuale ordinaria del 1.o giugno scorso, ha eletto Roma quale sede del terzo Congresso sociale. Rileviamo l'alto significato della designazione di Roma a sede di questa nostra terza adunata ceh deve essere non solo una dimostrazione del nostro sodalizio, ma altresì la più solenne affermazione del fermo proposito dei Ciechi Italiani di continuare la marcia in avanti sulla via del loro rinnovamento sociale.

Si avvertono tutti i soci contribuenti e perpetui redenti della Sezione Venezia Giulia (Via Bartolini 1, Biblioteca comunale, Udine) che potranno intervenire al Congresso fruendo della riduzione ferroviaria del 70 per cento, purchè inviino alla Presidenza della Sezione la propria adesione non oltre il 15 corrente mese.

Interruzioni stradali in via Gemona e viale Venezia

Per i lavori di sistemazione del piano stradale del Viale Venezia, i veicoli vengono istradati lungo i viali riservati ai pedoni.

Ciclisti, motociclisti, automobilisti, malgrado si tratti di un percorso di appena 250-300 metri, si lanciano sui viali predetti a forte andatura, poco curandosi della incolumità dei cittadini.

Non potrebbe l'Ufficio di Vigilanza Urbana disporre perchè fino ad ultimazione dei lavori un paio di vigili prestino servizio sul Viale con ordine di regolare la velocità dei veicoli, prima che si abbia a dover lamentare qualchè sinistro? X. Y.

Il Municipio comunica che fino a nuovo avviso resta interrotto anche il tratto di strada di via Gemona, da Riva Bartolini a via Giovanni d'Udine.

Nozze

Col duplice rito ieri l'egregio capitano Diomede Di Giovanni, Comandante la Compagnia esterna di Udine dei Carabinieri Reali, ha impalmato a Macerata la distinta e gentile signorina Maria Paoli di quella città.

Al valoroso Ufficiale e alla sua sposa giungano i nostri fervidi auguri.

Istituto Musicale pareggiato « Jacopo Tomadini »

A tutto il 24 settembre corrente sono aperte le iscrizioni degli allievi per l'anno scolastico 1927-28 come da avviso esposto all'albo dell'Istituto.

Le domande, coi documenti di rito, tutte in carta libera, e coll'importo della tassa di ammissione stabilita per ciascuna scuola sarà presentata alla Segreteria dell'Istituto dalle 17 alle 19 di ciascun giorno non festivo.

Gli esami di riparazione seguiranno dal 26 al 30 settembre, quelli di nuova iscrizione il 1.o ottobre e quelli di licenza normale e di magistero nei giorni 30 settembre e 1.o ottobre alle ore 9.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria di Antonio Mourich: Pietro Magistris L. 10.

Per onorare la memoria di Maria Tomadini Aloisio: Pamilunghi e Pravisani L. 10.

Rocco Luigi, Leonilde, Rina, Alceo, e Teresa ved. Valle, offrono L. 5 ognuno nel secondo anniversario della morte di Giuseppe Rocco (juniore).

Aggio per il pagamento dei dazi doganali

La Camera di Commercio comunica che la media del cambio da aggiungersi, dal 12 al 18 corrente, ai dazi doganali pagati in carta è fissata in lire 256 per cento.

Nozze Frangipane-Strassoldo

Con quella signorilità che è fatta di aristocratica finezza e ad un tempo di cordiale intimità, ieri si sono celebrate a Joannis le nozze auspicatissime del conte Doimo Frangipane con la eletta e gentilmente leggiadra contessina Natalia Strassoldo di Soffumbergo.

La cerimonia, nelle sue varie esplicazioni, dal palazzo Strassoldo al Municipio e da questo alla Chiesa, si è svolta in un ambiente che solo possono dare due delle più cospicue e più nobili Famiglie friulane, quelle dei conti Frangipane e dei conti Strassoldo che hanno una tradizione di storia e di nobiltà friulana tra le più cospicue. Non intendiamo qui fare la storia delle due nobili Famiglie attraverso i più lontani secoli fino ai giorni nostri: ci limitiamo a rilevare soltanto che i loro blasoni significano nobiltà delle più elette, integrità di uomini illustri nelle virtù guerriere, nella magistratura e nel Clero, e ospitalità delle più tradizionali per il nostro Friuli.

Ieri mattina, fino dall'alba, Joannis, il grazioso villaggio ove sorge maestoso il palazzo secentesco dei conti Strassoldo, presentava l'aspetto di una insolita, festosa animazione. Ovunque bandiere, archi trionfali d'alloro e di altre piante ornamentali, festoni e manifesti inneggianti agli Sposi.

Davanti al palazzo Strassoldo si ergeva più degli altri maestoso un gran arco trionfale che tra il sempre verde recava a grandi caratteri la seguente scritta:

« Per le faustissime nozze Strassoldo-Frangipane, Joannis beño auspicando esulta — Joannis, 10 settembre 1927 ».

La cerimonia nuziale

Già alle 8 cominciano ad affluire da Udine e dalle più aristocratiche ville del Friuli gli invitati. Tra il rombo delle automobili, attraverso una folla eccezionale di pubblico del paese e dei dintorni scendono dame gentili e distinti cavalieri.

Per gli ampi scaloni adorni di fiori e di piante con elegante signorilità, gli invitati salgono nella gran sala del palazzo Strassoldo. Quivi, le eleganti «toilettes», le brillanti divise di parecchi generali e ufficiali, spiccano in un severo contorno di quadri con i ritratti di illustri antenati e di stemmi che ricordano le varie epoche della gloriosa Famiglia Strassoldo. Ovunque « corbeilles » e mazzi di fiori olezzanti; in una gran sala tutta la superba raccolta dei magnifici doni pervenuti agli sposi.

Nella gran sala e in quelle attigue è servito agli ospiti un signorile rinfresco dopo il quale dame e cavalieri si avviano, al seguito degli Sposi, al Municipio. Quivi il Podestà co. Vulmaro Strassoldo, zio della Sposa, celebra il rito civile offrendo alla coppia gentile con appropriate parole la tradizionale penna d'oro.

In Chiesa

Dalle sale e dall'atrio del palazzo Strassoldo si forma un imponente e brillante corteo che, attraverso una doppia ala di popolo plaudente, al suono festoso delle campane e tra gli spari di mortaretti, si avvia verso la Chiesa. Tutto il tragitto è cosparso di fiori di cui è tutta adorna la suggestiva chiesa che sul pergamo reca lo stemma gentilizio degli Strassoldo.

Pontifica mons. Sion, Vicario generale dell'Arcidiocesi di Gorizia, per espressa delega del Principe Arcivescovo Borgia Sedej, assistito dal cerimoniere dell'Arcivescovo e dal Capitolo di Gorizia don Giuseppe Marold e dal Parroco di Joannis don Giorgio Visentin e da altri sacerdoti.

Il rito nuziale avviene alla presenza di tutti gli invitati e di gran folla, monsignor Sion celebra le nozze e gli Sposi si scambiano gli anelli che da secoli appartengono alla famiglia dei conti Frangipane.

Mentre si svolge il mistico rito notiamo i presenti:

Testimoni per la Sposa: lo zio conte Vulmaro Strassoldo e on. comm. Marani; testimoni per lo Sposo: il conte Febo Borromeo rappresentato dal conte Enrico del Torso e il generale comm. Berardi.

Sorelle della Sposa: co. Marianna Strassoldo e co. Ines Strassoldo Cappellani; fratello della Sposa co. Varnerio, co. Eleonora Strassoldo-Claricini, zia della Sposa; co. Olga Strassoldo, co. Very Strassoldo Attems, co. Editha Di Grazia Strassoldo, co. Rosa Strassoldo, co. Fedele Strassoldo Mangilli, co. Maria Padovin Strassoldo, co. Giulio Strassoldo, co. Riccardo Strassoldo, tenente generale comm. Padovin, co. Orti Manara Caratti, co. Orti Manara, co.na Angelica Frangipane sorella dello sposo, sig.na Maria de Vucetich zia dello sposo, cav. Aldo Scarpa, avv. Carlo de Braida, co. Walter Attems, co. Ugo Cristalnigg, baronessa de Fin, signora e signorina Lazzari, signorine Elisa ed Annamaria Lazzari nipoti della sposa, Renato e Mariucci Cappellari nipoti della sposa, Imelde ed Ida Strassoldo, cugine, sig.ne Mercedes ed Elsa Michieli Zignoni, signorina Perniello, signora Fides della Martina, baronessa Ilia De Nipoti Formentini, signori Chiozza, signorine Teresa e Margherita Lazzari, Umberto Michieli Zignoni, baronessa De Chantal, co. de Puppi e co. Elisa de Puppi, dr. Jachia e signora, signor Milella e signora, signorina Brunick, cav. Guido Lazzari, co. Vittorio di Colloredo, contessa di Colloredo, co. Giovanni Agricola, signora Bianca Chiozza, signor Umberto Cappellani, signorine Berardi, il signor Scarpa, il Segretario comunale di Joannis.

Prima della Messa, con accompagnamento di motivi nuziali eseguiti all'organo dal signor Bearzotto, mons. Sion pronunciò un elevato discorso.

Il corteo quindi si ricompose e nelle sale del palazzo Strassoldo fu servito un suntuoso pranzo allestito con la consueta e distinta signorilità dal Ristorante « Nazionale » di Udine, sotto la direzione del proprietario signor Antonio Tamburlini, per i cibi, per i vini e per il « Piper », e dalla Ditta Dorta e Fanfini per dolci e gelati.

Numerosi i brindisi augurali agli sposi, che dopo vari gruppi fotografici partirono per il viaggio di nozze. Li accompagnano i nostri migliori auguri.

Quando i nodi vengono al pettine
I furti di Pezzetta provocano altri due arresti

Stavolta i nodi sono costituiti da altrettanto cattive azioni commesse contro la proprietà del prossimo da quel tale Paolo Pezzetta di Luigi d'anni 49 da Buia di cui l'altro ieri ricordammo lo arresto e alcune marachelle; il pettine è rappresentato dai solerti brigadieri Moretti e Di Giuseppe della stazione dei Reali Carabinieri di via Gemona. Gli ottimi sottufficiali hanno voluto vedere a fondo sull'attività... unghiuta del Pezzetta e hanno fatto luce su varie cosette.

Quel Paolo Pezzetta si divertì per lungo tempo a commettere indelicatezze e furterelli di biciclette e di oggetti vari, in disparati Comuni. Si sa per esempio che questo fior di onest'uomo ebbe un giorno lire cento da tale Francesca Dacchin — una buona donna che cuoceva i cibi per conto degli operai della ditta Rizzan a S. Pietro di Gorizia — onde acquistare del caffè. Ma il demonio suggerì al Pezzetta di non comprar nulla e di allontanarsi col denaro. Così fece.

Inoltre si è chiarito che la bicicletta rubata dal nostro eroe del furto spicciolo a S. Giovanni di Manzano, fu da lui lasciata in pegno all'ostessa Palmira Eustacchio di Ubignacco dopo aver mangiato e bevuto per L. 11,80; che una bicicletta di provenienza furtiva fu consegnata il 22 agosto dal Pezzetta a certo Milesi Demetrio fu Francesco di anni 44 da S. Rocco perchè l'impegnasse: la bolletta fu venduta per L. 30 a tal Romano Castagnetti fu Tomaso di anni 37 abitante in via Grazzano 98.

Un'altra di bella ne fece il nostro amico: rubò una ennesima bicicletta, nello agosto a Paderno in danno di Pauloni Isidoro di Orzano, l'impegnò e cedette per L. 30 il bollettino a Ermes Fornasir di Pietro di Adorgnano. Combinato quest'affare in casa dello stesso Fornasier, il meraviglioso Pezzetta adocchiò nella casa stessa un'altra bicicletta di proprietà del Fornasier e... trovò modo di rubarla!

Queste ed altre biciclette di dubbia provenienza sono state sequestrate dai carabinieri i quali hanno così riunito un vero magazzino di velocipedi.

Tanto il Milesi che il Castagnetti — anch'essi non sono stinchi di santo — meditano ora in carcere sulle malefatte. Sembra che la serie delle attività ladresche di questi tre amiconi non sia ancor tutta nota, perciò la benemerita continua le ricerche.

Un'armenta causa d'una scenata
e di due arresti

Luigi Franzolini fu Angelo di anni 63 abitante a S. Gottardo in via Bariglaria è un agricoltore il quale vendette sul mercato il mattino del 18 agosto una armenta a Fabio Ziraldo fu Angelo di anni 31 commerciante di bestiame, da Fagagna, che la pagò 1800 lire.

Sembrava che l'affare fosse andato benone quand'ecco il Ziraldo protestare perchè la bestia non si decideva a fornire i pattuiti dieci litri di latte. Quindi bisognava annullare la vendita: cosa che il venditore non era deciso a fare.

Giovedì il Franzolini stava sfalciando nei pressi della Chiesa di S. Gottardo, allorchè fu avvicinato dal Fabio Ziraldo, cui si accompagnava certo Olivo Ziraldo di Antonio di anni 30 da Fagagna e insieme andarono nell'osteria di Giovanni Benedetti a bere un litro di quel buono. Al primo litro seguì un secondo e al secondo litro seguì... una scenataccia.

— Devi tornarmi i soldi perchè io ti rimando la vacca! — tuonava il Fabio.

— No! — ribatteva il Franzolini.

E, fra il sì e il no, i due Ziraldo cominciarono a minacciare il malcapitato Franzolini gridando: «Non uscirai vivo di qui se non firmi questa carta»!

Il Franzolini tentò la fuga ma s'ebbe una spinta e uno strappo alla giubba. Per tema di peggio dovette firmare senza leggere che c'era scritto sulla carta. Solo dopo seppe che questa era una impegnativa di accettare la restituzione dell'armenta.

La brutta avventura fu raccontata ai carabinieri i quali rintracciarono e arrestarono il Fabio alla « Casa Rossa » presso porta Pracchiuso e l'Olivo a Fagagna. Tutti e due sono stati denunciati per estorsione e minacce.

Barbieri che non osservano l'orario

La Polizia Municipale ha denunciato per inosservanza del recente decreto prefettizio sull'orario dei negozi di barbiere, i seguenti proprietari: Carlo Dentesano di via Torino e Tosolini Enrico di via Piemonte.

Ricordiamo a questo proposito che l'orario per i negozi di barbiere della città è il seguente: dal martedì al venerdì apertura alle ore 8 e chiusura alle ore 12; riapertura alle 13.30 e chiusura alle 19.30 — Sabato e vigilie di festa dalle 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 20.30 — Domenica, giorni festivi, Capodanno, Pasqua e Natale dalle ore 7 alle ore 13.

Auto a buon mercato

Ancora tre mesi or sono, nel « garage » di proprietà dell'ing. Massimiliano Fabris di Italico, di anni 27, abitante in via Pordenone, tale Biagio Griffi d'anni 25, da Andria, noleggiò un'automobile da viaggio. Fu fissato il pagamento di lire 80 al giorno, escluse le spese, e da pagarsi settimanalmente. Il Griffi si ripresentò con la macchina dopo dieci giorni e, al momento di pagare, disse che doveva allontanarsi, ma che sarebbe ritornato poco appresso. Invece non si fece più vedere.

In seguito alla denuncia sporta dall'ing. Fabris i carabinieri di via Gemona hanno arrestato il Griffi.

Lo sconforto di una signorina

All' Ospedale Civile è stata accolta la signorina Maria Tamburlini fu Giovanni, di anni 23, abitante in via di Mezzo, 32, la quale aveva ingerito volontariamente, in un momento di sconforto, una dose di fenacetina.

Il sanitario di guardia praticò alla signorina le cure del caso, ponendola fuori di pericolo.

Atti della Camera di Commercio di Udine
durante il mese di agosto 1927

Consiglio Provinciale dell'Economia. — Per incarico del Ministero e del Regio Prefetto, si compì lo studio e si presentarono proposte per la istituzione del Consiglio Provinciale dell'Economia.

Commissione di appello per le imposte dirette. — Si confermarono i signori Sebastiano Broili, Ugo Degani e Luigi Pantarotto a membri della Commissione di appello per le imposte dirette e per i profitti di guerra.

Piccole Industrie. — Si delegò il commendatore Alberto Calligaris a rappresentare la Camera in seno al Consiglio Generale dell'Istituto Veneto per le Piccole Industrie in Venezia.

Censimento industriale e commerciale. — Il dott. Marcello Valentinis, capo dell'ufficio camerale di statistica, intervenne, in rappresentanza della Camera, ad una riunione indetta a Venezia dall'Istituto Centrale di Statistica per i lavori preparatorii del censimento industriale e commerciale.

Tassa di circolazione autoveicoli. Si fece istanza perchè anche nel 1927 il Ministero delle Finanze conceda un equo abbuono di tassa di circolazione per gli autoveicoli che entrano in funzione dopo un certo tempo dall'inizio dell'anno.

Pro bachicoltura. — Si aderì alla costituzione del Comitato provinciale pro gelsi-bachicoltura, con sede a Udine.

Ruolo dei Curatori di fallimenti. — Si iscrisse, su parere del Presidente del Tribunale di Udine, il dott. rag. Melchiorre Chiussi nel ruolo dei Curatori di fallimenti.

Riduzione del costo dei trasporti. — Si espresse al Ministero delle Comunicazioni il voto che vengano concesse facilitazioni di tariffa per il trasporto del riso diretto agli stabilimenti di pilatura e della risetta destinata alle amiderie della Venezia Giulia.

Fornitura di carri. — Si raccomandò alla Direzione Compartimentale di Trieste la regolare fornitura di carri alla Stazione di Villa Vicentina per il trasporto dei laterizi.

Stazione di Terzo. — Si interessò la Sezione Movimento e Traffico di Trieste a sistemare l'accesso per il carico e lo scarico dei vagoni nella Stazione di Terzo.

Contributi. — Si deliberarono i seguenti contributi: lire mille per l'offerta alla Aviazione Militare di un aeroplano da parte della provincia di Udine; lire duemila per la partecipazione del Friuli alla Mostra Internazionale di Economia Domestica a Roma; lire mille a favore della Società Operaia Generale di Udine, per l'invio di operai a visitare la Mostra Biennale di Monza e l'Esposizione Voltiana di Como; lire cinquecento per la organizzazione della Mostra Retrospettiva e Fiera del Mobile a Udine, e lire duecento per una lapide a Pietro Zorutti a Bolzano (San Giovanni di Manzano).

Conferimento di medaglie. — Si offersero una medaglia d'argento dorato e due d'argento per la Gara Federale di Tiro a Segno in Udine.

Concorso per l'ammobigliamento della casa. — Si diramò agli industriali mobilieri una circolare, per invitarli a prendere parte al Concorso delle Tre Venezie per l'ammobigliamento popolare della casa.

Accertamento di prezzi. — Si accertarono i prezzi medi triennali di alcune merci, per la determinazione del dazio consumo.

Disciplina del commercio. — Si dettero a Municipi e ditte istruzioni e pareri sull'applicazione del Decreto Legge per la disciplina del commercio di vendita al pubblico.

Dogane. — Si rilasciarono giornalmente certificati di origine delle merci dirette all'estero e si attese alle pratiche per i permessi di importazione e di esportazione.

Teatro all'aperto
(Via Pracchiuso n. 27)

Questa sera, alle 20.30 precise, la Compagnia Filodrammatica del C. G. C. «Lelio Michelini», rappresenterà a generale richiesta il grande dramma missionario in tre atti di A. Burlando: « Sul fiume Azzurro ». L'azione si svolge in Cina sulle sponde del Jang Tse Hiang (Fiume Azzurro) dopo la grande rivoluzione. Accurata messa in scena; costumi cinesi moderni.

Seguirà la brillantissima farsa « La classe degli asini », interpreti i signori Sattolo e Scaguetti.

Negli intermezzi suonerà una distinta orchestra e sarà eseguita dal signor Cosani la esilarantissima macchietta: « La fetta », con accompagnamento musicale ».

In caso di cattivo tempo lo spettacolo si darà lunedì 12 corrente.

I feriti all' Ospedale

Furono ieri medicati all' Ospedale:

— Pio Matelloni, di anni 31, fu Luigi di Pavia, contuso alla gamba sinistra e ferito alla mano sinistra, in seguito a una caduta da motocicletta avvenuta sul cavalcavia di Porta Aquileia. Guarirà in 12 giorni.

— Omero Dolcini, di anni 14, fu Ferdinando, abitante in via Superiore, feritosi accidentalmente al ginocchio sinistro al Campo sportivo. Guarirà in 8 giorni.

— Martinis Solideo di Francesco, di anni 18, ottoniere, abitante in via di Toppo, feritosi al polso destro con un vetro, lavorando nello stabilimento Maffioli. Guarirà in 8 giorni.

I feriti sono stati medicati dai dottori Zuliani e Martina.

Incidente automobilistico

L'altra sera, mentre tornava a Udine in automobile, sulla strada di Cividale, l'avv. Sirica, per evitare un motociclista sterzò bruscamente ribaltandosi. La macchina subì notevoli danni, mentre l'avv. Sirica riportò lesioni per fortuna non gravi.

Trattoria Comunale

Domani — Mattina: Rigatoni asciutti Pasticciata di manzo - Contorno.

Sera: Farfalline in brodo - Cotechino fasciato - Contorno.

CRONACA SPORTIVA

IL "MATCH" UDINESE - BRESCIA avrà luogo alle 14.30

(M. G.) — Essendo stato accolto il giusto desiderata degli uomini del Brescia F. C., che devono ripartire prestamente da Udine per poter essere in grado di prendere i treni di coincidenza, la partita fra queste due squadre avrà luogo oggi al Campo Moretti alle 14.30 anzichè alle 15.30 come era stato annunciato.

Rammentiamo al pubblico l'interesse sportivo di questo incontro che metterà la squadra bianconera al confronto con l'«undici» di Brescia che anche quest'anno disputerà il campionato nei quadri della divisione nazionale.

Match dunque di cartello e buone speranze dei concittadini di ben figurare.

L'UDINESE giocherà nella seguente formazione:

Cassetti — Cantarutti e Bellotto — Gerace, Bonino, De Biasi — Bandiani, Foni, Spivach, Tosolini, Pitassi.

Non è improbabile che nel secondo tempo venga provato qualche altro elemento.

* * *

La squadra del Brescia è giunta ieri sera alle 17.10 e si è alloggiata all'Albergo d' Italia.

Abbiamo fatto visita nel quartiere dei nero-azzurri, ed abbiamo visto una quindicina di giocatori, titolari e riserve. Abbiamo subito riconosciuto il bravo Trivellini, il nazionale portiere, il nazionale universitario Giuliani, conferiva col nuovo acquisto del Brescia: il lungo Scalfritti.

Il team dunque è sceso al completo, ma il trainer non ha potuto darci la formazione dell'«undici» che però si prevede fortissimo.

Precederà l'incontro Udinese-Brescia, una partita amichevole tra le riserve dell'Udinese e la prima squadra del S. Rocco Dopolavoro.

Stato Civile
dal 7 al 10 settembre 1927

Nascite

Maschi: nati vivi n. 7 — Femmine: nate vive n. 7 — Totale nascite N. 14.

Pubblicazioni di matrimonio

Bettuzzi Giuseppe agricoltore con De Angeli Anna casalinga — Battagliard Bruno impiegato ferroviario con Pesante Giuseppina civile — Cainero Federico meccanico con Midena Odomilda casalinga — Speranza Celeste fuochista con Del Fabbro Italia casalinga — Zannier Pasquale barbiere con Raffin Rosa casalinga.

Matrimoni

Zorattini Raniero odontotecnico con Petrucci Maria Teresa civile — D'Agostino Vittorio bracciante con Casarsa Elena casalinga — Damiani Giacinto capo operaio con Romanin Maria Luigia casalinga.

Morti

Rea Giuseppe fu Giovanni di anni 73 negoziante — Domini Antonio fu Gio. Batta di anni 56 — Truccolo Marianna di Giovanni di anni 24 casalinga — Foraboschi Luigi fu Floreano di anni 48 segantino — Delfino Elio di Michele di mesi 16 — Fasiolo Pietro fu Giovanni di anni 65 muratore — Misano Giovanni fu Marco di anni 51 bracciante — Mameli Antonio di anni 20 sergente del Regio Esercito.

CINEMA CONCERTO EDEN

OGGI domenica dalle ore 14

ULTIME ACCLAMATE REPLICHE

La Granduchessa e il Cameriere

E' uno esilarantissimo film tratto dalla celebre commedia omonima di Alfred Savoir; è una delle più gaie, elettrizzanti e scapigliate film fino oggi edite.

Signorile interpretazione di ADOLFO MENJOU — FLORENCE VIDOR

Grande Orchestra del maestro ARU

CINEMA TEATRO « MODERNO »
(Gestione An. Pittaluga)

SOLO PER OGGI

Domenica 11 settembre 1927

FATTY e l'amore infranto

con Fatty e Wallace Beery

Precederà lo spettacolo la bellissima film dell' Istituto Nazionale L. U. C.

GRAN SASSO D' ITALIA

Domani lunedì 12, un grande dramma:

TARAS BULBA

I numeri del lotto
Estrazione del 10 settembre 1927

VENEZIA	82	45	84	57	7
BARI	39	77	89	3	64
FIRENZE	64	29	81	28	40
MILANO	13	9	17	68	37
NAPOLI	84	13	43	72	51
PALERMO	13	81	55	49	52
ROMA	76	19	28	85	24
TORINO	59	1	15	5	81

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (Da Gorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.45 (A) — 6.20 (fino a Carnia) — 9.19 (DD) — 12.35 (A) — 16.15 (A) — 18 (D) — 20.25 (O).

Arrivi: ore 8.18 (A) — 11.2 (D) — 14 41 (A) — 19.25 (A) — 20.1 (DD) — 23.20 (da Carnia).

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 4.35 (per Grado) — 5.45 — 7.35 (per Grado) — 9.25 — 11.58 (per Grado) — 16.20 — 19 — 20.30 (per Grado).

Arrivi: ore 6.34 — 8.43 (da Grado) — 12.30 — 7.59 — 17.26 (da Grado) — 21.39 (da Grado) — 22.46.

I treni da e per Grado tranne quelli delle 4.35 che resta inalterato e delle 7.35, che si effettua dal 1. giugno al 30 settembre si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: 4 — 7.35 — 14.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.58

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11 10 — 15 — 16.58.

Arrivi a Gemona ore 9.59 — 12.55 — 17.4 — 19.22.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: ore 7.20 — 10.10 — 12.10 — 15 (1) — 18.10 — 20.30

Partenze da Cividale ore 6.10 — 8.10 — 13.20 — 16.40 — 19.10 — 21 15 (1).

Arrivi a Udine ore 6.35 — 8.30 — 13.50 — 17.15 — 19.30 — 21.45 (1).

(1) Si effettua solamente nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.10 — 8.10 — 10.35 — 14.5 — 19.17 — 22 (1).

Arrivi a Villa Santina: ore 6.55 — 9.59 — 8.20 — 11.15 — 14.45 — 19.55 — 22.30 (1)

Partenze da Villa Santina: ore 6.15 — 7.30 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10 — 21 (1).

Arrivi a Carnia ore 6.50 — 9.50 — 3.20 — 17.25 — 18.50 — 21.40 (1).

(1) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 30 ottobre.

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 7.55 — 13.13 — 18.42 — Cividale Barbetta 8.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivi a Caporetto: 10.6 — 15.25 — 20.45.

Partenze da Caporetto: 5.50 — 11 — 16.45 — Arrivi: Cividale Barbetta 7.46 — 12.55 — 18.40 — Cividale: 7.52 — 13.3 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.30 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 17.10 (Diretto) — 18.50.

Arrivi a San Daniele: ore 7.40 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 18.15 (Diretto) — 20.5.

Partenze da San Daniele: ore 6.10 — 7.45 (Diretto) — 13.15 — 16.30 — 18.20 — 20.30 (festivo).

Arrivi ad Udine, Porta Gemona: ore 7.25 — 8.50 (Diretto) — 14.30 — 17.45 — 19.30 — 21.40 (festivo).

I treni Diretti in partenza da San Daniele alle ore 7.45 e da Udine alle ore 17.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Anduins bagni — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA
Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle corriere con Nimis, Buia e Vedronza con decorrenza dal 18 agosto 1927.

Partenze da Buia: ore 7.20 — 13.35 — 16.35.

Partenze da Nimis: ore 7.40 — 13.45 — 15.40 (*) — 17.45 — 19.45 (*).

Partenze da Tarcento: ore 6.40 — 7.40 — 8.40 — 9.40 (*) — 10.40 — 11.40 (*) — 12.40 — 13.40 — 14.40 (*) — 15.4 — 16.40 (*) — 17.40 — 18.40 (*) — 19.40 — 23.40.

Partenze da Tricesimo: ore 7.2 — 8.3 — 9.3 — 10.3 — 11.3 — 12.3 — 13.3 — 14.3 — 15.3 — 16.3 — 17.3 — 18.3 — 19.3 — 20.3 — 0.3.

Arrivo a Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.30 — 0.30.

Partenze da Udine: ore 6.30 — 7.35 — 8.35 — 9.35 — 10.35 — 11.35 — 12.35 — 13.35 — 14.35 — 15.35 — 16.35 — 17.35 — 18.35 — 19.35 — 20.35 — 0.35.

Partenze da Tricesimo: ore 6.15 — 7.5 — 8.5 — 9.5 (*) — 10.5 — 11.5 (*) — 12.5 — 13.5 — 14.5 (*) — 15.5 — 16.5 — 17.5 — 18.15 (*) — 19.5 — 21.5 — 1.5.

Arrivo a Tarcento: ore 6.37 — 7.29 — 8.29 — 9.29 (*) — 10.29 — 11.29 — 12.29 — 13.29 — 14.29 (*) — 15.29 — 16.29 — 17.29 — 18.29 (*) — 19.29 — 21.29 — 1.29.

Arrivo a Buia: ore 12.40 — 15.40 — 19.45.

Arrivo a Nimis: ore 12.20 — 15.30 — 16.15 (*) — 19.30 — 21.25 (*).

I treni e le corse delle corriere segnate con asterisco (*) sono festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo: ore 7.55 — 12.10 — 18.5 — 19.45 — Arrivi a Paluzza: 9.10 — 13.25 — 19.20 — 21.

Partenze da Paluzza: ore 5.10 — 6.30 — 9.35 — 16.40 — Arrivi a Tolmezzo: 6.27 — 7.41 — 10.46 — 17.51.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 8.5 — 11.50 — 20 — Arrivi a Comeglians, ore 9.13 — 15.58 — 21.8.

Partenze da Comeglians: ore 5.10 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Villa Santina ore 7.17 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo ore 5.25 — Bagni Anduins 6.5 — Pinzano 6.40 — Vallerianо 6.55 — Spilimbergo arrivo 7.25.

Parte da Spilimbergo ore 18 — Valleriano 18.30 — Pinzano 18.50 — Bagni Anduins 19.25 — Arrivo a Pielungo alle 20.5.

N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins ore 6.15 — Pinzano 6.50 — S. Giacomo di Ragogna — Arrivo a S. Daniele 7.25 — Parte da S. Daniele tramvia: 7.45 — Arrivo a Udine 8.50.

Parte da Udine tramvia, ore 17.10 — Arr. a S. Daniele alle 18.15 — Parte da San Daniele 18.30 — S. Giacomo di Ragogna 18.35 — Pinzano 18.50 — Bagni Anduins 19.25.

N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins, a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

Linea S. Daniele - Gemona

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Maiano 8 15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8 50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.10.

Parte da Gemona: ore 10 e 18.45 — Artegna 10.10 e 18.55 — Buia S. Stefano 10.19 e 19.11 — Maiano 10.45 e 19 — Arrivo a S. Daniele 11 e 19.55.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Gemona e con la corriera di Tolmezzo, a Buia con la corriera Tricesimo, a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo - Bagni Anduins - Pielungo.

Linea Codroipo - S. Daniele

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Dignano 7.55 e 15.25 — Flaibano 8.10 e 15.40 — Sedegliano 8.20 e 15.50 — Arrivo a Codroipo 8.40 e 16.5.

Parte da Codroipo ore 9.40 e 17.15 — Sedegliano 10 e 17.35 — Flaibano 10 e 17.45 — Dignano 10.25 e 18 — Arrivo a S. Daniele 10.50 e 18.25.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile